Philiallelil Irene Grandi The Concert Leonardo Cremonini Dossier

Aspettando Venezia 67

ITALIANE SpA

NNO III - n. 7

Cover story

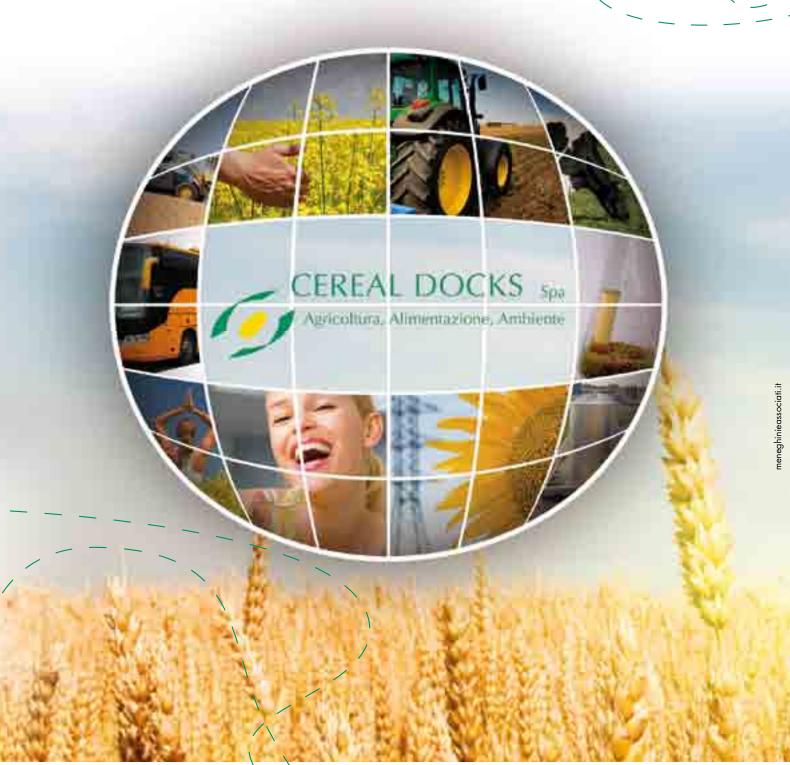
Asiago Festival



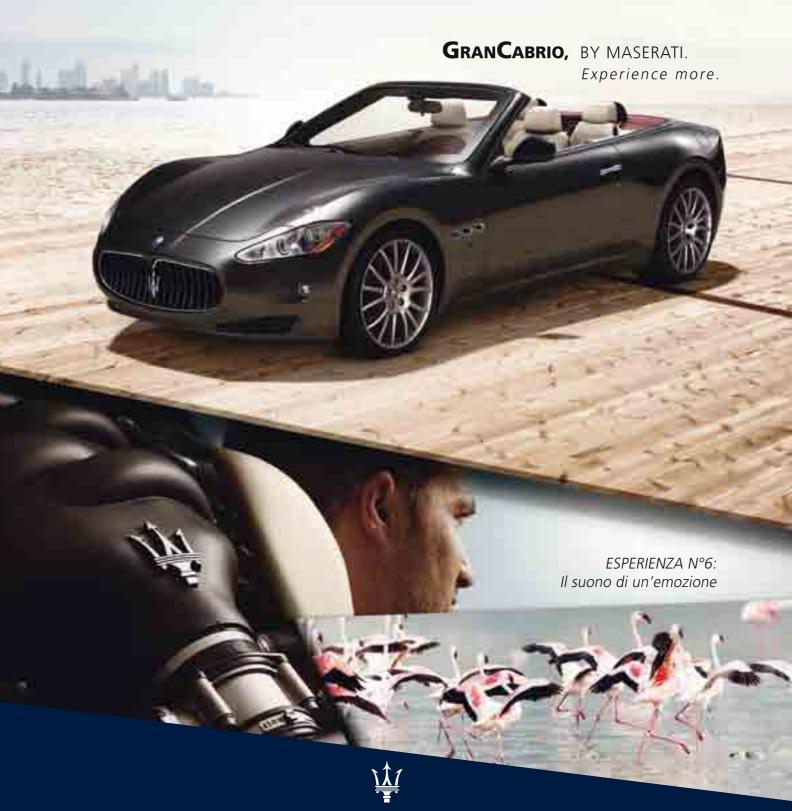


FILIERA CEREAL DOCKS

più **sicurezza** per **l'agricoltore**, più **tutela** per **l'ambiente**



Cereal Docks Spa - Via Ca' Marzare, 3 - 36043 Camisano Vicentino (VI) - T +39 0444 41.94.11 F +39 0444 41.94.90 - info@cerealdocks.it



MASERATI

EXCELLENCE THROUGH PASSION

TECNOLOGIA DEL MOTORE V8 E SCARICO SPORTIVO

Scopri il suono d'un motore con superbe prestazioni che si combina armonicamente al fruscio dell'aria e agli elementi naturali che ti circondano. Un V8 da 4,7 litri e 440 CV, vigorosi, ma tranquillizzanti nel percorso casa-ufficio. Uno scarico sportivo comandato da valvole pneumatiche che oltre i 3000 giri/min entusiasma per la sua profonda sonorità. Guidare Maserati GranCabrio significa vivere, ogni giorno, un'esperienza a cielo aperto inaspettata, la soddisfazione incondizionata per ognuno dei tuoi sensi.

Consumo ciclo combinato: 15,2 l/100 km - Emissioni di CO.: 354 g/km (dati in corso di omologazione) www.maserati.com

VICENZA

O. FERASIN AUTOMOBILI S.r.l. Viale Crispi, 93 - 36100 - Vicenza Tel. 0444 96 51 11 - Fax 0444 56 28 01 info@ferasinautomobili.it

O. FERASIN AUTOMOBILI S.r.l. Via del Santo, 147 - 35010 - Limena (PD) Tel. 049 88 43 640 - Fax 049 76 62 042

O. FERASIN AUTOMOBILI S.r.I. Viale della Repubblica, 271 - 31100 - Treviso Tel. 0422 30 11 13 - Fax 0422 42 52 86



Ferasin Automobili



E. Flaiano



Summer is here again with its wonderful array of colours, smells and positive vibrations!

We finally return to the Altopiano to take in its pure mountain air and to revisit this wonderful

A city that renews its hospitality and generously puts a whole host of captivating stories, charming locations and exciting events on offer.

Emotion itself is what lies at the heart of our new journey throughout the city's achievements and summer attractions.

Indeed, it could not have been otherwise after the gripping season experienced by its hockey players: a triumph that brought Asiago back to the top ranks of the sport, and to which we duly dedicated our opening piece.

But we are already looking forward to developments such as the Golf Academy, which promises to give new life to sport tourism.

Our journey will then allow us to discover a series of refined artistic talents - showcased by Uto Ughi and the Veneto Soloists, the Asiago Festival and the fascinating exhibition dedicated to Cremonini - and to feel the adrenaline rushes provided by 'extreme' disciplines such as bungee jumping, downhill biking and freestyle motocross.

We will then take off towards the blue skies of the Altopiano – anyone interested in flight should not miss the Air Show! - and land smoothly among the small wonders that this uncontaminated territory cherishes: the old city districts, the Alpine huts and the paths, immersed in nature, to traverse by foot or by bike.

Because, once again, Asiago will bring us

Enjoy your read and happy holidays!

Riecco l'estate, con il suo corredo di colori, profumi e vibrazioni positive!

Finalmente si torna in altopiano per respirare a pieni polmoni l'aria salubre di montagna e per vivere questa splendida città. Che rinnova la propria ospitalità e si dimostra straordinariamente

generosa nell'offrire storie appassionanti, luoghi incantevoli ed eccitanti eventi.

Proprio l'emozione è il filo conduttore del nostro nuovo viaggio tra le eccellenze e le attrazioni estive.

E non poteva essere altrimenti dopo l'entusiasmente stagione vissuta dall'hockey: una gioia che ha riportato Asiago nell'olimpo dello sport e a cui dove samente dedichiamo il pezzo d'apertura. Ma già si guarda avanti, e con il progetto della nuova Golf Academy si tratteggiano nuovi promettenti scenari per il turismo sportivo.

Un viaggio che si snoda poi tra raffinate suggestioni artistiche - come quelle offerte dall'Asiago Festival, da Uto Ughi con i Solisti Veneti, dall'affascinante esposizione dedicata a Cremonini - e adrenaliche sensazioni regalate da discipline 'estreme' come il bungee jumping, il downhill ed il motocross acrobatico.

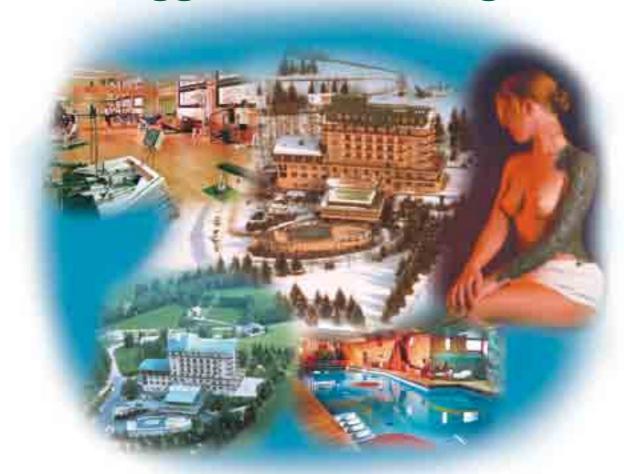
Un viaggio che decolla verso l'azzurro cielo dell'altopiano – gli amanti del volo non perdano l'appuntamento con l'Air Show! - e va a planare in alcune piccole meraviglie che questo incontaminato territorio ancora custodisce: le contrade, le malghe, i sentieri immersi nella natura, da percorrere a piedi o in bicicletta.

Perché Asiago, una volta ancora, sa metterci tutti d'accordo. Buona lettura e buona vacanze!

> Paola Meneghini Direttore Responsabile



Un soggiorno meraviglioso.



Il Linta Park Hotel è posto su di una collina che domina le dolci pendici circostanti la città di Asiago; si trova in una posizione esclusiva e in un ambiente ideale per una vacanza da sogno.

Il centro di Asiago è raggiungibile a piedi in pochi minuti o tramite il bus navetta dell'hotel, che effettua servizi sia al mattino che al pomeriggio. L'hotel è immerso in un grande parco privato ricco di angoli suggestivi.

Servizi gratuiti: palestra, piscina, sauna, bagno turco, hammam marino, docce emozionali, idromassaggio, grotta del ghiaccio, ruscello con massaggio riflessologico plantare, tisaneria, discoteca, animazione, mini-club, garage o parcheggio privato; in estate, inoltre, campo da tennis, calcetto e mountain-bike.

Servizi a pagamento: reparto estetico, massaggi, ondapress, lettino solare e trifacciale, sala biliardo e video giochi, sala meeting attrezzata.





Via Linta, 6 - 36012 Asiago (Vi) - Tel. 0424 462753 - Fax 0424 463477 - www.lintaparkhotel.com - info@lintaparkhotel.com





SOMMARIO

Editoriale

COVER STORY

22 Asiago Festival: quarantaquattro anni vissuti nell'arte

DOSSIER

- 6 Tutti pazzi per l'hockey
- 12 Aspettando Venezia 67
- 18 Più swing per tutti. Nuova Golf Academy

ARTE

- 28 Cremonini, la luminosità della vita
- 33 Quando i Solisti incontrano il solista

APPUNTAMENTI

- 46 Asiago Air Show. Nel blu dipinto di blu
- Notte di note. Grandi, grandissime emozioni
- 58 Concerto-evento Company Contatto. Noi siamo i giovani.
- 60 X-Tour 2010. Quando le moto mettono le ali

NOTE DI VIAGGIO

- 15 Sua altezza, la natura Sentiero 845 Castelloni S. Marco
- 62 La contrada Clama

TEMPO LIBERO

- 38 Torna l'antico splendore del Caffè Roma
- 49 Bungee-jumping:165 metri di adrenalina pura
- 52 D'estate alle Melette si scende... in bicicletta
- 71 Nordic Walking Park: benessere a portata di mano

GREEN REPORT

64 L'iniziativa del Patto dei Sindaci: la lotta ai cambiamenti climatici a livello locale

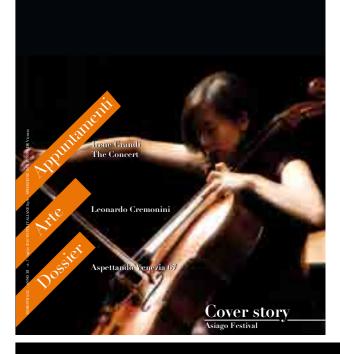
GRANDI SAPORI

- 42 L'Enego, il fior fiore dell'Altopiano
- 68 Asiago: forma e sostanza
- 74 CALENDARIO EVENTI

PARTNER DELL'INIZIATIVA EDITORIALE:



AS AGO



ASIAGO MAGAZINE Semestrale di informazione, cultura e turismo della città di Asiago e dell'Altopiano dei 7 Comuni

> Piazza II Risorgimento, 6 36012 Asiago – Vicenzo www.asiago.to

Registrazione Tribunale di Bassano del Grapp n. 583 – 24 maggio 200

Direttore responsabil

Andrea Gi

Coordinamento editoria Roberto Rigo

Redazio impaginazione e graf Meneghini & Associati

Fotolito e stam IGVI srl - Industrie Grafiche Vicent Via Rovereto, 20 - 36030 Costabissara

> Pubblici Meneghini & Associati www.meneghinieassociati info@meneghini&associati el. 0444 578815/818 - 340/374366

Fotografii solo Basso, Giuliano Dall'Oglio, Franco Pivotto, Archivio CAI Sezioni siago, Archivio Golf Club, Archivio Asiago Festival, Archivio Alberti ffetti Arte, Archivio Famiglia Martini, Davide Degiampietro - Grafico Altopiano, Archivio Famiglia Finco, Bolzan Massimo, Luigino Caliara Andrea Rossetto, Archivio Melette, Gianbattista Carli, Archivio ASI

> Traduzio Cecilia Raze

SI RINGRAZIANO La sezione Asiago del CAI, Centro Studi Qualità Ambiente

/ww.magazineasiago.



tuttiPAZZI

per l'Hockey

Sulla scia di un'annata esaltante, Asiago riaccende la passione per uno sport che da 75 anni è volano anche per l'aggregazione sociale, il turismo e l'economia





il cavalier Edoardo Carli con la sua straripante passione riuscì a convincere i responsabili dell'Azienera un semplice divertimento per pochi, ha saputo via via conquistare praticanti, appassionati, sostenitori, autorità, imprenditori locali e non, fino territorio possono esibire con motivato orgoglio in sa primavera i Black Angels Milano. Italia e in Europa.

Giovanissimi profeti in patria

Il merito principale della società sportiva asiaghese, soprattutto negli ultimi anni, è quello di avere investito con convinzione nel settore giovanile. L'hockey, sfruttando anche l'entusiasmo genera-

propri tifosi è stato dunque il coronamento per- diventato sempre più popolare tra i giovanissimi fetto per i 75 anni di storia che questo sport ha altopianesi: giocare all'Odegar con la casacca stelscritto ad Asiago. Già, era il lontano 1935 quando lata è il sogno di tanti bambini e ragazzi che ogni giorno si allenano con passione ed impegno, sperando di potere un domani ripercorrere le gesta da di Soggiorno a fondare una società per portare del mitico Lucio Topatigh. Le categorie giovanili l'hockey anche sull'Altopiano. Quello che all'inizio oggi attive ad Asiago sono ben sette, dai piccoli "Under 9" alla serie C, e vedono la partecipazione di un centinaio di praticanti.

I risultati ottenuti sono più che lusinghieri: ultimo a diventare il fiore all'occhielo dei Sette Comuni, in ordine di tempo lo scudetto della formazione di uno dei "biglietti da visita" che Asiago e il proprio serie C, che ha battuto nella finalissima della scor-

> Qualche settimana dopo, altri ragazzi asiaghesi solo di pochi anni più esperti hanno potuto festeggiare la vittoria tricolore contro il Renon davanti ai tremila dell'Odegar: il sogno di bambini è diventato realtà per Federico Benetti, Filippo Busa, Gianfilippo Pavone, Mirko Presti, Marco Rossi, Nicola Tessari, Matteo Tessari, Michele Stevan, Alessandro Tura, oltre che per il più esperto Michele Strazzabosco. Conquistare uno scudetto con la



maglia della squadra che porta il nome e i colori della propria città natale è stata una gioia straordinaria, per loro e per tutti gli asiaghesi che li hanno sempre sostenuti con affetto e passione. Resteranno per sempre nella memoria di tutti le lacrime di gioia di Federico Benetti al termine della partita decisiva, o l'emozione di Matteo Tessaro, che ha segnato anche un gol in finale e poi si è goduto l'abbraccio della sua gente: «Vincere qui è un'emozione incredibile».

Incredibile davvero. Ma l'Asiago Hockey nei giovani ci crede, eccome. Lo testimonia anche la scelta di festeggiare i 75 anni di storia con uno splendido torneo "Under 11", che lo scorso aprile ha visto protagonisti all'Odegar oltre ai "piccoli leoni" dell'Asiago anche i giovanissimi giocatori del Feltre, del Pergine e del Trento. Campioni domani, forse. Chissà. Di certo, oggi, bambini che possono crescere insieme, imparando il rispetto per le regole e per gli avversari, la condivisione dello spirito di gruppo e di sacrificio, il piacere del gioco e l'ambizione della sfida: tutti valori fondamentali per diventare uomini veri.

Un valore aggiunto per turismo ed economia

L'importanza dell'hockey ad Asiago come punto di riferimento per i giovani e fantastico momento di aggregazione e socialità è dunque sotto gli occhi di tutti.

Forse meno evidente, ma altrettanto importante, è il ruolo che questo sport riveste nel generare un considerevole giro d'affari a livello turistico ed economico.

Assistere ad una partita all'Odegar è diventato sempre più un "must" nella stagione invernale per molti appassionati che salgono appositamente sull'Altopiano soprattutto dalle province di Vicenza e Padova, ma non solo; e anche chi trascorre la settimana bianca sull'Altopiano spesso vuole togliersi la curiosità di vedere una partita, come dimostra l'alta media di spettatori (oltre 2.000) che si registra al Palazzo del Ghiaccio durante le vacanze invernali. Non è certo un caso, quindi, se la Nazionale italiana ha scelto proprio Asiago per ospitare la Russia campione del mondo in una sfida di altissimo inte-



resse, andata in scena all'Odegar venerdì 23 aprile: un vero e proprio evento che ha costituito il "clou" dei festeggiamenti per i 75 anni di attività della società sportiva altopianese.

poter calamitare su di sé importanti interessi mediatici, di rappresentare una carta importante da giocare sul mercato turistico, con importanti ricadute positive livelli in Italia e ben figurare nella Continental Cup. sull'indotto.

"prodotto hockey" che non fa difetto alla dirigenza dell'Asiago: grazie alla programmazione impostata dal presidente Piercarlo Mantovani e dai suoi collaboratori, la società è riuscita a radunare un nutrito gruppo di sponsor, coinvolgendo nel progetto importanti aziende Mica male, per una "vecchietta" di 75 anni...

del territorio e non solo, tanto che proprio attraverso le sponsorizzazioni viene coperto circa l'80 per cento dei costi necessari a sostenere l'attività (circa 800 mila euro all'anno, compreso tutto il settore giovanile).

Anche in questa occasione l'hockey ha confermato di Un budget che potrà crescere ulteriormente, in vista di una stagione che nelle intenzioni della società altopianese dovrà vedere la squadra confermarsi ai massimi

La società Asiago Hockey si prepara a tuffarsi in una Una visione consapevole del valore economico del nuova entusiasmante avventura: una vetrina europea davvero prestigiosa per sé, per i suoi giocatori, per tutti gli sponsor, ma anche per l'intero Altopiano dei Sette



CRAZY FOR HOCKE

On the 15th of April, three thousand people applauded team, which they sealed in front of the three thousand Bellissimo and his team-mates as they won the Italian spectators present in Asiago's Odegar stadium. Asiago ice hockey championships. A wonderful victory, not least Hockey believes in the young, and demonstrated as because of its being much more unexpected than that of much by choosing to celebrate its 75th birthday with 2001.

The key strength of Asiago's sporting club is that it has club's "little lions" to take centre stage at the Odegar. another group of slightly more experienced boys from Odegar on 23rd April. Asiago celebrated their Italian victory over the Renon

a wonderful "Under 11s" tournament that allowed the confidently invested in the junior sector. There are now Equally important is the role that this sport plays in a total of seven junior categories in Asiago, from the generating considerable economic and tourist activity: this "Under 9s" to the C division. And the results they have much is confirmed by the average number of spectators obtained are encouraging to say the least, an example (over 2,000) registered during the winter holidays. And being the C division's victory over the Black Angels Milano this is precisely why Asiago chose to host Russia for a in last autumn's championship finals. A few weeks later, highly anticipated encounter, which took place at the



sterà attraversare la terrazza per accedere al campo da golf o alle piste da sci di fondo. L'Hotel Villa Bonomo dispone anche di una suggestiva zona benessere con sauna ad uso riservato, aperta su prenotazione anche al pubblico esterno.





Muller ed un gruppo di affermati interpreti del cinema italiano. Si accorciano le distanze tra Asiago e la città lagunare...

Muller, direttore artistico della Mostra d'Arte città venete, all'insegna del cinema d'autore.

Una è la mecca italiana del cinema d'autore. Cinematografica di Venezia, e la città di Asiago. L'altra una location prescelta da prestigiosi Frequentatore di lungo corso dell'Altopiano, autori e registi per l'incontaminata bellezza grazie anche all'intimo legame con Ermanno Olmi dei suoi paesaggi. Venezia ed Asiago, prima e con lo scomparso Mario Rigoni Stern, Muller d'ora, non sono mai state così vicine. Merito sarà protagonista ad agosto di un atteso evento dello speciale amicizia che intercorre tra Marco che stabilisce una sorta di gemellaggio tra le due



A meno di dieci giorni dal taglio del nastro del Festival, il deus-ex-machina della kermesse veneziana sarà infatti ospite del Cinema Lux per due serate destinate a far gioire i cinefili nostrani e tutti i visitatori dell'Altopiano affamati di cinema di qualità.

Da sinistra: Roberto Rigoni, Leonardo Longhi, Marco Muller,

Ermanno Olmi, Andrea Gios, Gianni Rigoni Stern

Foto: Giuliano Dall'Oglio

In tal occasione verranno presentate al pubblico due sorprendenti opere prime italiane - Dieci Inverni e Cosmonauta - che hanno brillato nella scorsa edizione del Festival lagunare, mettendo d'accordo la critica ed i numerosissimi appassionati presenti al Lido.

In compagnia di Muller ci saranno anche nomi di spicco del grande schermo che hanno preso parte alla realizzazione dei film: Sergio Rubini, Claudia Pandolfi e Isabella Ragonese.

Si inizia domenica 22 agosto, alle 21.00, con la presenza in sala di Isabella Ragonese, attrice tra le più apprezzate della nuova generazione e protagonista della commedia sentimentale Dieci Inverni, lungometraggio d'esordio del regista Valerio Mieli. Il film, che tra suggestive ambientazioni veneziane e russe narra la storia dell'amore travagliato tra due studenti universitari, ha incamerato negli ultimi mesi una ragguardevole serie di riconoscimenti, tra cui il David di Donatello 2010 per il miglior esordio e il Nastro d'argento come miglior opera prima.



La sera di lunedì 23 tocca invece all'accoppiata Rubini e Pandolfi accompagnare la proiezione di Cosmonauta, opera prima della Nicchiarelli; giovane Susanna un'altra pellicola che ha dato dimostrazione di un nuovo cinema ricco di creatività e talento, tanto da raccogliere premi e riconoscimenti a destra e a manca. Qui, viene messa in scena la singolare adolescenza di Luciana, una ragazza vissuta nel periodo della Guerra Fredda e del grande sogno della conquista dello spazio.

Gli spettatori del Lux potranno così assistere a queste due primizie del cinema italiano più recente, godendo del sapiente accompagnamento di Muller – già storico e critico cinematografico prima ancora che produttore e 'fabbricante di festival' – e delle testimonianze rese dagli attori stessi, i quali ovviamente non mancheranno di deliziare i presenti con aneddotti e retroscena legati alla realizzazione dei film.

Oltre a proporre una sguardo ravvicinato su due titoli protagonisti della passata edizione, l'evento si annunciagià quale momento prezioso per captare, in esclusiva assoluta, alcune succulente anticipazioni su quanto riserverà l'edizione 2010 del Festival.

I cultori del buon cinema d'autore, in trepidazione per il grande evento veneziano, sono dunque avvisati: quest'anno la strada per il Lido passa da Asiago!



Torna la consueta rubrica che propone i più suggestivi itinerari nella natura mozzafiato dell'Altopiano. Questa volta viene proposta una escursione, indicata per il periodo estivo e sino ad inizio autunno, che porta a visitare un luogo dalle caratteristiche geomorfologiche a dir poco strabilianti: i Castelloni di S. Marco

dell'Altopiano lungo un agevole sentiero che consente di raggiungere un'inaspettata località, modellata come una piccola città di roccia.

Abbarbicata sul ciglio strapiombante della un breve tratto la strada della Tiffgruba e quindi Valsugana, ci permette di spaziare con lo sguardo a 360 gradi. L'esposizione particolareggiata del labirinto dei Castelloni, già utilizzato per la difesa delle truppe italiane durante la prima guerra mondiale, risulta indubbiamente di grande interesse e suggestione: si raccomanda Lasciando sulla sinistra la casara, si prosegue, tuttavia di attenersi all'apposita segnaletica.

occorre risalire la valle di Campomulo e seguire la strada che porta all'Ortigara, per circa 17 km fino a 250 mt prima della deviazione che, a destra, porta al Sacello di Malga Fossetta. Qui, in corrispondenza di una conca parativa delimitata a Nord da modeste pareti rocciose,

Il tracciato porta a raggiungere il crinale Nord si stacca, sempre sulla destra, la strada della Tiffgruba, che scende verso la Busa Scura e la Marcesina nei pressi dell'albergo Barricata. Il percorso inizia da questo bivio, seguendo per una carrareccia di guerra che, continuando in prevalente direzione Nord, scavalca la strada per Malga Fossetta e, superata una modesta sella, si immette nel pascolo della Malga (1666mt, ore

ora sempre lungo una mulattiera, attraversando Perraggiungere il punto di partenza dell'itinerario con qualche saliscendi il pascolo. Entrati nel bosco, il persorso piega verso Sud-Est e guindi nuovamentre verso Nord, superando un primo gradone che ci porta al bivio. Dove inizia e si chiude l'anello sommitale dei Castelloni; di qui si consiglia di seguire il sentiero che, piegando decisamente verso Sud-Est, prima scende e poi risale le pendici meridionali dai Castelloni, raggiungendo, a g. 1808 (ore 1.40), l'imbocco del labirinto dei Castelloni.

Il sentiero prosegue in direzione Nord-Ovest, attraversando i meandri più o meno spaziosi che caratterizzano la parte centrale dei Castelloni.

Per quanti lo desiderano è tuttavia possibile abbandonare il sentiero principale ed addentrarsi nel labirinto naturale, sequendo le apposite indicazioni (tabelle numerate da 1 a 48 in circa 30 min.), tra canalini e profonde fenditure, pareti e blocchi rocciosi sagomati dagli agenti atmosferici, grotte naturali e postazioni di guerra che costituiscono una particolarità geologica davvero unica, non riscontrabile in nessun'altra località dell'Altopiano.

Usciti dal labirinto, si riprende il sentiero principale fino a una selletta posta lungo il crinale settentrionale dei Castelloni, da cui lo sguardo spazia verso la sottostante Valsugana e le cime montuose che la circondano. Invertita la direzione di marcia, si scende ora rapidamente verso Sud (attenzione in caso di pioggia o del terreno bagnato). Dopo aver oltrepassato







Piu swing PERTUT

Presto realtà la nuova Golf Academy del Golf Club di Asiago.

Un iniziativa destinata a richiamare molti nuovi appassionati e a creare interessanti sinergie tra sport e turismo.

Grandi novità dalle parti di Via Meltar. sull'esigenza di potenziare gli standard Archiviata l'approvazione del progetto preliminare, sta per prendere il via l'importante piano di interventi volti all'ampliamento ed alla riqualificazione del Golf Club. L'attuale circuito a 18 buche, considerato tra i campi da gioco di montagna più belli d'Europa, si prepara infatti ad ospitare una innovativa Golf Academy. Si tratta, in sostanza, di una scuola di golf avente strutture dedicate, che andrà ad affiancarsi alla dotazione impiantistica in essere e che sarà finalizzata alla formazione specializzata dei golfisti, siano questi neofiti, principianti o esperti.

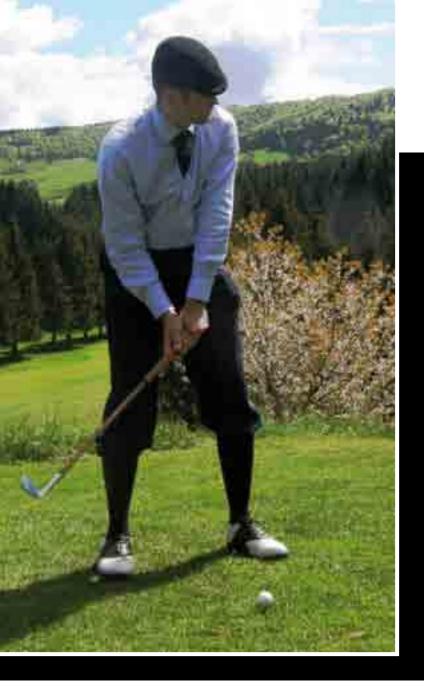
progetto, maturato qualitativi ed i servizi offerti da un circuito che nell'ultimo decennio ha raddoppiato il numero delle presenze giungendo quasi a saturazione, punta anche a dare una risposta soddisfacente a quanti ricercano pacchetti vacanza in grado di abbinare sport e turismo.

In campo golfistico si è assistito infatti in anni recenti al crescente fenomeno delle golf clinic. Cioè vacanze-stage, di durata compresa solitamente tra i tre ed i sei giorni, in cui al soggiorno in una determinata località turistica si legano delle sessioni di apprendimento full immersion inizialmente per imparare le basi della disciplina sportiva o per perfezionare l'armamentario di colpi già precedentemente acquisito. Esperienze simili già in essere confermano che strutture del genere godono di una forte attrattiva tra i neofiti, ma anche tra coloro che già giocano a golf e desiderano allenarsi per conseguire miglioramenti nella pratica sportiva.

E' dunque lecito attendersi che la nuova Golf Academy possa farsi volano per un ulteriore sviluppo dei flussi turistici di matrice sportiva verso l'Altopiano, con generalizzate ripercussioni positive per tutto il comparto turistico asiaghese e dei comuni circostanti. Vediamo quali sono, in sintesi, le novità che interesseranno il Golf Club. Anzitutto verrà predisposto un nuovo campo pratica,

Scuola Golf, dove gli allievi potranno provare tutti i tipi di tiri previsti in questo sport. Il campo, che nei suoi 220 metri di lunghezza conterà in tutto 28 postazioni di cui 6 coperte, sarà dotato di macchinari per la ripresa e la succesiva visualizzazione del gesto sportivo: un'opportunità preziosa per facilitare ed ottimizzare l'apprendimento della tecnica. A parte, saranno inoltre realizzate quattro nuove buche che vanno ad aggiungersi alle diciotto già esistenti; qui i giocatori alle prime armi potranno finalmente entrare nel vivo del gioco impugnando legni, ferri e putter per cimentarsi con swing, drive, approci e put sino a mettere la palla in buca nel green.

Da notare che l'accesso a queste quattro destinato a diventare il fulcro della futura buche sarà possibile senza l'obbligo di



tesseramento alla Federazione Italiana Golf e senza dover superare gli esami teorici e pratici normalmente richiesti per l'attribuzione dell'handicap (hcp).

Ecco che, con qualità ed innovazione, anche accessibilità si pone tra le parole chiave di questo progetto. La scelta è in perfetta sintonia con una più generale strategia federale volta a dissipare la comune immagine del golf come sport elitario. Va ricordato infatti che dal 2007 la Federazione Italiana Golf ha accolto il tesseramento libero: ciò significa che, diversamente da quanto valeva sino a pochi anni fa, per iniziare a giocare a golf non è necessario essere iscritti a un determinato circolo, ma è sufficiente avere la tessera federale. Assecondando il grande sviluppo del golf a livello amatoriale, il provvedimento intende favorire l'avvicinamento di nuovi sportivi a questo splendido gioco.

A breve, ad Asiago, sarà possibile cogliere questa opportunità in un circuito golfistico unico nel suo genere: buche che si snodano tra imponenti boschi di pini e torrenti d'acqua naturali, scoiattoli che timidamente fanno capolino tra le abetaie, scorci di panorami mozzafiato tutt'intorno...





MORE SWING FOR EVERYONE

Big developments are in store for the Asiago Golf pansion and refurbishment of the entire structure. One of the novelties to be introduced is the Golf Academy: a golf school with apposite facilities that will be geared towards the specialised training of golfers at different levels, be they novices, beginners or experts. The project also aims to provide a suitable option for travellers wishing to book package holidays that combine sport and tourism.

Let's now take a look at the other changes planned for the Golf Club. Firstly, the new driving ran-

ge will boast a 220 metre long landing zone, 28 Club, with works soon be underway for the ex- bays and filming equipment. Four new holes will also be added to the existing eighteen, and will be accessible without membership of the Italian Golf Federation or the completion of the theoretical and practical exams usually required.

> A word should also be said about the increasing popularity of golf clinics. These are holidaycourses taken by groups of golfers, who combine their stay in a particular tourist destination with full immersion training sessions in order to improve their previously acquired arsenal of swings.



Festival

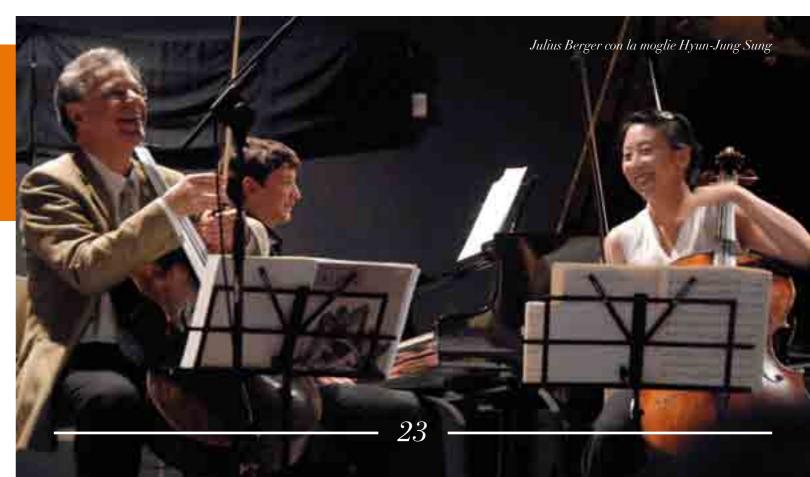
quarantaquattro anni vissuti nell'arte

Qui l'amore per la musica si trasforma in uno spettacolo unico ed intenso



Non servono molti giri di parole per descrivere l'anima dell'AsiagoFestival. Ne basta una: passione. Passione per la musica, ovviamente, ma anche amore verso il territorio. Due ingredienti che combinati insieme creano un "piatto dal gusto intenso": l'AsiagoFestival. Giunta alla sua 44esima edizione, la manifestazione organizzata dall'Associazione Culturale "Amici della Musica di Asiago – Fiorella Benetti Brazzale", resta fedele alla tradizione che l'ha resa celebre negli anni ma, allo stesso tempo, si lega saldamente al mondo musicale di oggi. La scelta

dei brani, infatti, può spaziare da composizioni famose a brani meno conosciuti, proprio per il fatto che sono molto recenti nel panorama musicale contemporaneo. Questo è possibile solo grazie a un pubblico qualificato, attento alle novità, un pubblico che non si compone solamente di villeggianti, ma anche di residenti e cittadini veneti provenienti da tutta la regione ed anche da fuori. Il pubblico, ai concerti, respira la passione che è all'origine di ogni nota. Ed il festival asiaghese è negli anni diventato uno dei grandi appuntamenti musicali





classici la cui fama è ormai internazionale. L'amore per la musica è il filo conduttore che ci permette di raccontarlo. La annuale creazione di questo evento è opera di Roberto Brazzale (figlio di Fiorella Benetti Brazzale, fondatrice dell'AsiagoFestival) e di Julius Berger, celebre violoncellista tedesco direttore artistico della manifestazione, ormai adottato dalla città di Asiago per il suo amore per l'altopiano. La scelta dei temi e degli artisti di ogni festival sono frutto della loro intesa artistica ed umana che dura da oltre 25 anni. Ed il momento del festival diventa anche per tutto il gruppo di amici e familiari un intenso susseguirsi di emozioni che ha anche il suo piccolo angolo "segreto": l' AsiagoMiniFestival, il tradizionale concerto tenuto di fronte a famigliari ed amici, durante il quale i membri delle famiglie, grandi e piccini, suonano tra di loro in organici del tutto

"inediti" ed eterogenei programmi preparati ad hoc durante l'anno vissuto in paesi diversi.



L'atmosfera che si respira in questi momenti è intrisa gioia: la voglia di stare insieme, ma sopratutto, la voglia di suonare insieme, crea quel ritmo particolare, che sa di amicizia e familiarità.

La passione per la musica è anche quel sentimento che permette di mantenere il giusto equilibrio tra modernità e tradizione. Da un lato vengono mantenute tutte le linee guida volute dalla fondatrice Fiorella Benetti Brazzale, organista di fama internazionale: l'attenzione per la musica sacra, per quella organistica e l'improvvisazione, per la









importanti legate al festival.

Quest'anno l'Asiagofestival inizierà il 24 luglio, per poi concludersi il 19 agosto. Tre settimane di grande musica musica e grandi artisti con un particolare momento dedicato al quartetto con pianoforte, con brani di Brahms, Mozart e Chopin. Per quanto riguarda invece l'incontro con il compositore, si conoscerà Manuela Kerer, giovane compositrice alto atesina, che ha scritto due brani appositamente per il festival, lavorando su temi cimbri. Sull'organo del Duomo S.Matteo si esibirano due grandi interpreti di scuole diverse, Jaroslav Tuma e Maki Yamamoto. La serata conclusiva sarà speciale, con il duo pianistico Groethuysen-Tal, di fama mondiale, che proporrà una versione a due pianoforti delle splendide Variazioni Goldberg di J.S.Bach. "E' artista colui che sa interpretare ciò che c'è in mezzo fra una nota e quella che la segue, e che riesce a fare della sua arte uno speciale momento di trasfigurazione per e con l'ascoltatore - dice Roberto Brazzale - Tutte le volte in cui questa magia si verifica troviamo ripagato il nostro impegno."



SABATO 24 LUGLIO

ore 21.00 - ASIAGO - Duomo di San Matteo I "Cantori Gregoriani" direttore: Fulvio Rampi "Passio" - La Passione di Cristo nel canto gregoriano "Via Crucis al Colosseo 1999" di Mario Luzi

GIOVEDI 5 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Duomo di San Matteo organo: Jaroslav Tůma musiche di: J.S. Bach, Klicka, Martinů, Tůma, Eben

SABATO 7 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini violino: Linus Roth pianoforte: José Gallardo musiche di: Schumann, Ravel, Szymanowski, Piazzolla

DOMENICA 8 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini Il quartetto con pianoforte - I pianoforte: José Gallardo violino: Roman Patočka viola: Domenico Nordio violoncello: Hyun-Jung Berger musiche di: Mozart, Fauré, Chopin Ingresso a pagamento - Biglietto unico 10 €

MARTEDÌ 10 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini Il quartetto con pianoforte - II pianoforte: Josè Gallardo violino: Linus Roth viola: Domenico Nordio violoncello: Julius Berger musiche di: Schumann, Brahms, Mahler Ingresso a pagamento - Biglietto unico 10 €

SABATO 14 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini Ensemble "Cello Passionato" violoncello: Julius Berger, Hyun-Jung Berger, Soyeon Ahn, Christian Bertoncello, Anna Grendene, Alberto Brazzale musiche di: Mozart, Lachner, Čajkovskij, Kerer, Prokoviev

DOMENICA 15 AGOSTO ore 10.30 - ASIAGO - Sala Consigliare del Municipio Incontro con il compositore: Manuela Kerer ore 21.00 - ASIAGO - Duomo di San Matteo Concerto "Omaggio a Manuela Kerer"
prima esecuzione di "Sleghe pa dar nacht"
coro: Ensemble La Rose - direttore: Jose Borgo
coro: Coenobium Vocale - direttore: Maria Dal Bianco violoncello: Julius Berger musiche di: Bonato, Whitacre, Real, Busto, Alcaraz Pastor, Nystedt, Grieg, Lauridsen, Kerer

MARTEDÌ 17 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Duomo di San Matteo organo: Maki Yamamoto musiche di: J.S.Bach, Franck, J.Alain, Hosokawa

GIOVEDÌ 19 AGOSTO

ore 21.00 - ASIAGO - Palazzo del Turismo Millepini Duo pianistico Tal - Groethuysen "Variazioni Goldberg" di J.S. Bach - per due pianoforti elaborazione di Joseph Rheinberger e Max Reger Ingresso a pagamento – Biglietto Unico 10 €

Direttore artistico: JULIUS BERGER

INGRESSO LIBERO

escluse date 8-10-19 Agosto Ingresso gratuito per i minori di anni 18 Info biglietti tel. 0424/464081





SELEZIONATO da UIR Unione Italiana Ristoratori

L'hotel, a pochi passi dal centro di Asiago, offre ai clienti un'ospitalità gentile e discreta in un ambiente familiare.

Dispone di 19 camere, tutte con bagno privato, TV color, frigobar.

Sono inoltre a disposizione dei clienti l'ampio parcheggio, il parco ed il

Il ristorante panoramico, con una splendida vista su Asiago, propone una cucina con piatti tipici sapientemente curati.

Scopri l'emozione di consumare il pranzo o la cena presso il nostro alpeggio di







Agriturismo

Malga PORTA MANAZZO

Immersa in uno degli scenari più suggestivi dell'Altopiano, la malga è punto di partenza e arrivo per escursioni ed itinerari naturali e culturali.

Presso l' agriturismo si può assistere all'attività di caseificazione per la produzione dell'Asiago allevo di malga, secondo tecniche tramandate da secoli.

Vengono proposti in degustazione prodotti tipici e naturali: pasta e fagioli, bigoli all'anitra, lasagne, ricotta e funghi, tosella con polenta, cotechino con crauti, gulasch di manzo, polenta con porcini, strudel di ricotta.

Si effettua inoltre vendita diretta di prodotti di propria produzione: formaggi, burro, ricotta, salami e soppresse.



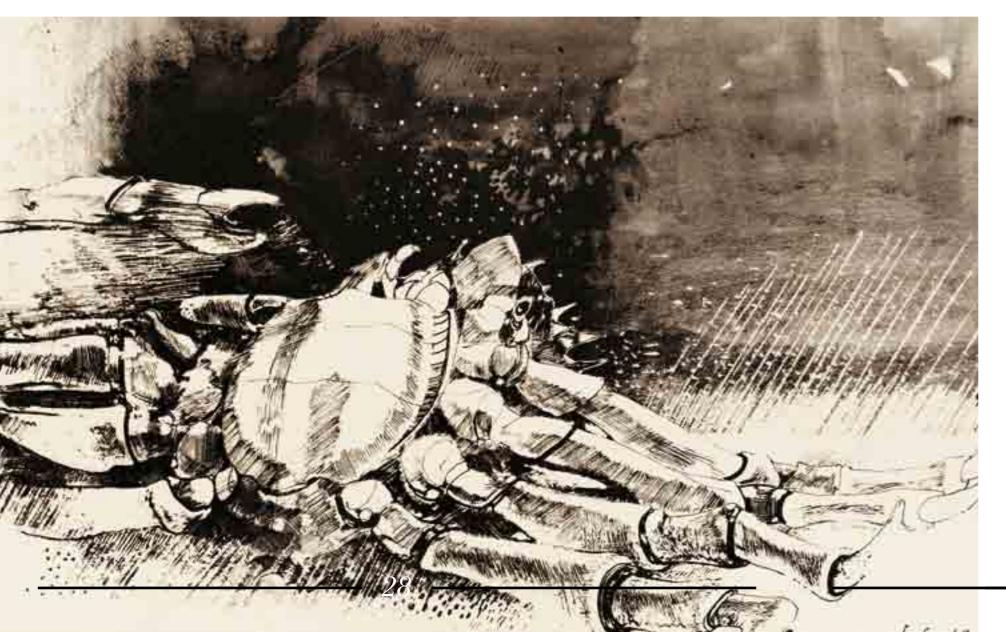


Via Berga 130 Asiago tel 0424 462591 info@rutzer.com www.rutzer.com

Cremonini, Vitaluminosità della VICA



Dal 24 luglio al 12 settembre 2010 la mostra allestita al Museo Le Carceri ripercorre l'articolata ricerca artistica di Leonardo Cremonini, considerato uno dei pittori figurativi più significativi del secondo Novecento.



Si rinnova ad Asiago l'appuntamento con la grande arte.

Nel suggestivo spazio del Museo Le Carceri saranno esposte circa 80 opere, tra olii ed acquerelli, di uno dei più importanti protagonisti della pittura europea del '900, dagli anni di formazione presso l'Accademia di Brera sino ai lavori più recenti.

La luminosità della vita. Olii, disegni, acquerelli è un'importante mostra antologica – voluta dal Comune di Asiago in collaborazione con la Associazione Alberto Buffetti, a cura di Flavio Arensi, Nino Sindoni e Alberto Buffetti – che si propone di rendere omaggio all'opera di un grande artista, molto apprezzato all'estero e tuttavia ancora poco conosciuto nel nostro paese.

Di recente le opere giovanili di Leonardo Cremonini sono state ospitate presso il Palazzo Leone da Perego di Legnano, mentre nel febbraio di quest'anno è stata presentata una grande antologica dei suoi lavori all'Istituto italiano di cultura di Atene e al centro culturale 'Athinais'.

L'Associazione Alberto Buffetti ha voluto partecipare attivamente a questi due grandi eventi con la pubblicazione di un catalogo e di un importante volume monografico, che saranno disponibili anche in questa occasione presso il museo, per i visitatori che vorranno approfondire le sue tematiche.

I quadri e i disegni in mostra, in gran parte inediti, rappresentano il primo tributo italiano all'arte del maestro dopo la sua recente scomparsa; sono anche un segno tangibile della ferma volontà da parte del Comune di Asiago di diffondere la Cultura, in ambito locale e non solo; anzi questa mostra vuole dimostrare chiaramente l'impegno concreto della Città per fare di Asiago e del suo Altopiano, meta già affermata del turismo internazionale, anche un centro importante della cultura e dell'arte.

Le opere giovanili di Leonardo Cremonini rappresentano il repertorio pittorico di un artista che cerca una propria strada linguistica. Cominciando dagli insegnamenti accademici, scopre nello studio del paesaggio una decisa libertà stilistica e un nuovo sistema



compositivo, come per gli squarci lacustri dell'Isola Co-macina o della laguna veneta.

Le nature morte, o i richiami all'atelier, si alternano ai ritratti dei familiari e degli amici, maturando col tempo un segno sempre più innovativo. Lavora solamente sul visibile, col modello e il tema, mai dalla memoria; cercando di vedere come la materia può essere un supporto eloquente per tradurre il sentimento del visibile. A partire dal 1950 accade quasi una rottura, totale e definitiva, nel suo lavoro: la scoperta di un osso di montone raccolto nei ghiacciai delle Alpi a nord di Bolzano. Cremonini disegna quest'osso bianco, perfettamente pulito dai rapaci, e capisce che la forma è il ricettacolo più generoso per riflettere l'irrazionale, l'incosciente, dunque l'immaginario. Come se la forma d'osso nella sua perennità strutturale fosse il senso della vita. Da quel momento inizia a disegnare d'immaginazione; ha ancora dei rapporti col visibile, ma soltanto con la luce,

non con la forma. Nelle sue opere il visibile è soltanto il mare, il cielo, un muro.

Mostra nei suoi quadri, come pure nei disegni e acquerelli, il percorso di una ricerca tutta razionale, ma rivelatrice dell'inconscio, con i suoi turbamenti e le sue contraddizioni.

In questa sua esperienza così complessa, che sfugge a ogni codice, non può né contrapporsi né sottomettersi alle mode. Critico nei suoi giudizi sull'arte contemporanea, per lui "arte applicata", gioco senza impegno, facile provocazione, indica la necessità della pittura "implicata", cioè implicata nella vita e nella realtà.

Cremonini ha fede incrollabile nella pittura come manifestazione del pensiero, come medium privilegiato per esprimere la verità dei sentimenti; per lui l'arte riguarda l'uomo e il suo destino ultimo. In tempi in cui si è perduta l'equivalenza tra arte e vita, ci voleva il genio e il coraggio di Cremonini per ricordarcelo fino in fondo.

Nota biografica



Leonardo Cremonini nasce a Bologna nel 1925. Diplomatosi all'Accademia di Belle Arti, si trasferisce a Milano per frequentare l'Accademia di Brera. La sue prime personali risalgono all'immediato dopoguerra e hanno per tema portante gli animali squar-

tati, che avrà seguito nella sua pittura nel decennio successivo. Nel 1951 si reca a Parigi, dove finisce per stabilirsi: negli anni francesi Cremonini ha l'occasione di divenire rappresentante di spicco della corrente artistica della "Nuova Figurazione". Le personali americane alla Catherine Viviano Gallery nel 1952, 1954, 1957 e 1962 contribuiscono a sancire il suo successo internazionale. Seguono un numero imponente di mostre collettive e personali in tutto il mondo, da Parigi, a Chicago, a Houston, fino a Barcellona. Fra i nuovi soggetti di questo periodo compaiono interni di stanza riflessi in specchi ed esterni di terrazze al sole, in opere colme di un silenzio straniante, denso di echi metafisici. Dalla metà del decennio compaiono invece nei suoi dipinti figure di bambini intenti al gioco. Nel 1964 ha una intera sala a lui dedicata alla Biennale di Venezia. Nel 1979 viene insignito del Premio nazionale Presidente della Repubblica, mentre negli anni successivi viene nominato membro dell'Accademia Reale del Belgio, dell'Accademia Nazionale di San Luca in Roma, di cui diventa anche principe (ovvero presidente) e dell'Accademia di Belle Arti a Parigi. In quest'ultima insegna come docente dal 1983 al 1992. La sua attività prosegue instancabile con esposizioni e retrospettive nei più importanti musei d'arte contemporanea d'Europa e del mondo. Dopo la grande mostra di Legnano nel 2008 dedicata ai lavori giovanili, segue nel 2010 una grande antologica ad Atene.

Si spegne a Parigi, dove risiedeva con la moglie pittrice Roberta Crocioni, il 12 aprile 2010.





La luminosità della vita – Olii, disegni, acquerelli 24 luglio – 12 settembre 2010 Museo Le Carceri Via Benedetto Cairoli 13, Asiago

Orari di apertura:

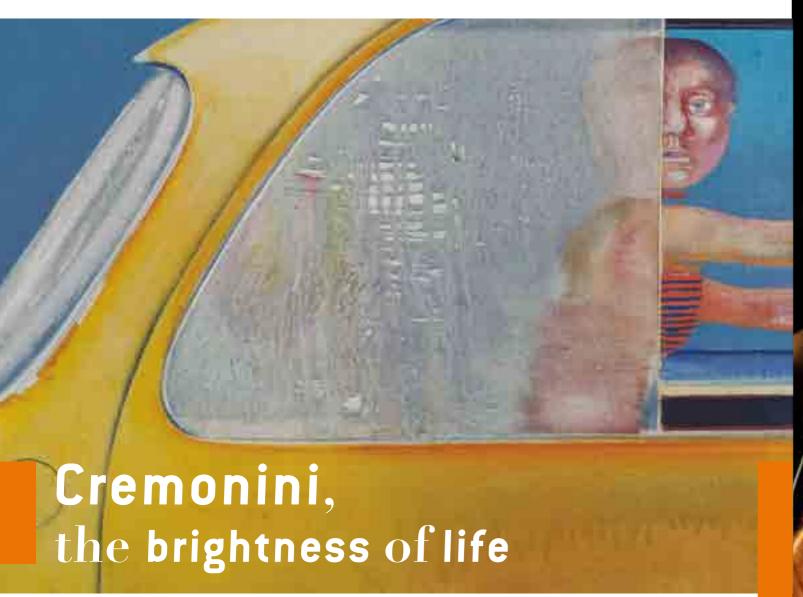
Ingresso libero

Lunedì – venerdì dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.00 alle 19.00 Sabato – domenica dalle 10.00 alle 19.00

Info:

Ufficio del Turismo Comune di Asiago T. 0424 464081 asiagoturismo@comune.asiago.vi.it www.comune.asiago.vi.it

30 — 31



The *Le Carceri* Museum will host around 80 pieces, both oil paintings and watercolours, created by one of the most important figures of 20th century European painting. *The brightness of life. Oil paintings, drawings, watercolours* is an important exhibition – organised by the Municipality of Asiago in collaboration with the Alberto Buffetti Association – that aims to pay homage to Leonardo Cremonini.

The paintings and drawings on display, many of which have never before been shown, represent the first Italian tribute to this artist's mastery after his recent passing; they are also tangible proof of the Municipality's desire to diffuse culture both locally and beyond.

Throughout his academic life and study of landscapes, Cremonini began to find a certain artistic liberty and to define a new style of composition, as shown in the way he captured the lakes of Comacina Island and the Venetian lagoon.

In 1950, there was a definite shift in his work: after drawing a bone discovered in the glaciers of the Alps, Cremonini understood that form was the most generous means by which to reflect on the irrational, the unconscious and therefore the imaginary. From that moment onwards, he began to draw from the imagination: he continued to play with the visual, but only in terms of light, not form.

Throughout this complex experience, which did not abide by any formal codes, he could not succumb to the trends of his day, but was also unable to explicitly counter them. As a critic of contemporary or "applied" art, he advocated the need to paint that which was "implied" in life and reality.



Il 28 agosto imperdibile concerto al Teatro Millepini: i Solisti Veneti suoneranno con Uto Ughi Le notti d'estate, in montagna, sono ideali per ammirare le stelle nel cielo. Ma ci sarà una notte, quella del 28 agosto, che sposterà l'attenzione dal firmamento al palcoscenico del teatro Millepini: qui infatti si esibiranno le stelle più luminose della nostra musica classica, con lo straordinario concerto dei Solisti Veneti diretti da Claudio Scimone che vedrà la partecipazione di Uto Ughi, uno tra i più acclamati violinisti della scena mondiale.

Un concerto unico destinato a chiudere nel migliore dei modi un tour davvero memorabile per l'orchestra da camera veneta, che l'anno scorso ha festeggiato i 50 anni di attività. Mezzo secolo che ha visto i Solisti diventare ambasciatori della musica veneziana in tutto il mondo: ben 5000 concerti tenuti in più di 80 Paesi, oltre 350 dischi registrati, e collaborazioni prestigiose con musicisti come Salvatore Accardo, Itzak Perlman, Sergei Nagariakov, ma anche il gusto della sperimentazione assieme ad artisti poliedrici come Ottavia Piccolo, Lucio Dalla, Massimo Ranieri e Giovanni Allevi. Da sempre, la bacchetta è affidata alla sapiente direzione di Claudio Scimone, fondatore dell'orchestra, Cavaliere di Gran Croce al merito della Repubblica e Medaglia d'Oro tra i benemeriti dell'arte e della cultura.

In occasione della quarantesima edizione del Veneto Festival, il Maestro Scimone e i Solisti hanno ideato un ciclo di 24 concerti inaugurato sabato 22 maggio a Marostica, per poi compiere un suggestivo percorso tra arte e musica toccando le province di Padova, Verona, Vicenza, Venezia, Treviso, Belluno, Bologna, Ferrara, Udine, Pordenone, oltre ad una straordinaria esibizione a Bruxelles il primo giugno.

Come d'abitudine, durante il tour i programmi si sono alternati ed intrecciati in maniera intrigante, spaziando nel vasto repertorio della musica classica per orchestra.

Quest'anno particolare attenzione è stata dedicata al trecentesimo anniversario della nascita di Giovan Battista Pergolesi e al duecentesimo della nascita di Chopin, ai quali sono stati dedicati alcuni concerti toccanti come quello tenuto a Padova nella chiesa degli Eremitani, impreziosito proprio dallo "Stabat Mater" di Pergolesi.

Per il gran finale di Asiago, però, la selezione del repertorio si è voluta ispirare soprattutto alle suggestioni del contesto altopianese: ecco dunque le Luci dell'Altopiano reinterpretate dalla sensibilità artistica di Scimone e dei Solisti.

Le prime note al Millepini saranno quelle della celeberrima Eine kleine Nachtmusik (Piccola Serenata Notturna) di Mozart, destinata ad

Spazio quindi a Vivaldi, uno dei compositori più amati e presenti nel repertorio dei Solisti,



...impareggiabile abilità tecnica

e un'espressività che tocca vette

inarrivabili...

che qui vedrà riproposto il *Concerto* di *Do Maggiore* per mandolino e archi.

Archi che dialogheranno con la tromba nelle *Tre sinfonie in re maggiore* di Mouret, prima di lasciare il palcoscenico allo struggente *Concerto in La minore per Violino e orchestra* di Bach. Chiusura affidata a Pablo de Sarasate, con la sua *Fantasia dall'Opera Carmen*, che vedrà nuovamente duettare violino ed archi.

E il violino in questione non sarà certo un violino qualsiasi: ad Asiago infatti gli spettatori avranno il privilegio di poter ascoltare la magnifica esecuzione del maestro Uto Ughi, che in passato ha già dato vita a meravigliose collaborazioni con i Solisti Veneti e in questo tour torna ad esibirsi con l'orchestra di Scimone solo per pochissime date.

Oltre all'impareggiabile abilità tecnica e ad un'espressività che tocca vette inarrivabili, la magia dei concerti di Ughi nasce anche dall'utilizzo di violini assolutamente unici: il Maestro infatti sfiora le corde di un Guarneri del Gesù del 1744, dal suono caldo e dal timbro scuro, ritenuto uno dei più bei "Guarneri" esistenti, e di uno Stradivari del 1701 denominato "Kreutzer" perché appartenuto all'omonimo violinista a cui Beethoven dedicò la famosa Sonata.

Strumenti straordinari per un concerto altrettanto straordinario: la notte del 28 settembre, al teatro Millepini, le "Luci dell'Altopiano" brilleranno come non mai.



When the Soloists meet the Soloist

On the 28th of August, the Millepini theatre will host a performance by the Veneto Soloists, directed by Claudio Scimone and accompanied by Uto Ughi, one of world's most acclaimed violinists.

This concert is destined to be a perfect conclusion to a memorable tour for the Venetian chamber orchestra, which celebrated its 50 years of activity. In such time, they performed in 5000 concerts across 80 countries, recorded 350 CDs, collaborated with a multitude of prestigious musicians and experimented with numerous multi-talented artists such as Ottavia Piccolo, Lucio Dalla, Massimo Ranieri and Giovanni Allevi. The director's baton has always belonged to Claudio Scimone, the orchestra's founder, who has received two of Italy's highest ranking honours for his contributions to art and culture.

As usual, the programmes presented during the tour were alternated and interlaced, spanning the vast repertoire of classical orchestral music. For the grand finale, which will take place in Asiago, inspiration was drawn from the suggestive scenery of the Altopiano: "Lights of the Altopiano". Then Mozart, Vivaldi, Mouret and Bach. Pablo de Saraste will perform the closing piece, "Fantasy on Carmen", which will feature a string duet. The audience will thus be able to hear maestro Uto Ughi's magnificent execution. The magic of Ughi's concerts stems not only from his unparalleled technical talent and an expressiveness that reaches indescribable heights, but also from his use of entirely unique instruments.

* * * * Hotel L& BOCCHETTA

Restaurant Taverna Wellness & Relax

Nel magico paesaggio dell'Altopiano di Asiago troverete un botel quattro stelle con un'atmosfera incantevole, degli ambienti caldi e un servizio fatto di amorevoli attenzioni. Un posto in cui riposare, sognare e sentirsi bene...

Suite generosamente arredate in stile tirolese e il delizioso Centro Wellness & Relax "Sophie" per preziosi attimi da dedicare a se stessi.

Cenare al lume di candela nella Saletta Virolese "Sissi", gustando sepisiti piatti rigorosamente fatti in casa con ottimi prodotti locali; unire la Vostra famiglia in una giornata speciale nella Saletta "la Stube", per dei momenti unici da custodire nello serigno dei ricordi. Su prenotazione cene "Virolesi".

Il "Salone delle Feste" e la discoteca "Taverna" per i grandi eventi: il giorno più bello all'altare con le nuove proposte menù e la nostra Roll Royce d'epoca, le feste aziendali e gli eventi congressuali.

Un angolo di Tirolo nell'Altopiano di Asiago!



Pranzo di Ferragosto

V onite a gustino le prolibatezza della nostra cuina e a trascorrere il pomeriggio all'insegna dell'area puna nel colarinmi della nostra pissino e nei nostri giardini!. Moni a vichiesta: C 25 (codra borande)

Pacchetto "Love & Relax" in coppia

Peruottumentu in suita stila tirolere per due notti con culizzame a buffet
2 cone per due al tume di candola nella Suletta Virulese "Sessi"
1 sedutta in sauma finlandese viverrista a coppia agli ulei essenziali (45°)
1 idromassaggio romantica (30°) a coppia con profumi e candele
Prozzo a coppus 2 giorni: 280 € (fine all'8/8 e dal 23/8); 320 € (dall'8/8 al 22/8)

www.labocchetta.it - labocchetta@labocchetta.it

Usa Baceletta e. 6 36062 Como - Altopano di Anton (U1) La Boccotta di Centani Nicha e Chima S.n.s.











Torna l'antico splendore del

Caffe Roma

Lo storico bar riapre per tutta l'estate e sarà interamente gestito dai giovani



Il Caffé Roma riapre i battenti, per accogliere turisti e Asiaghesi, e offrire nuovi momenti di relax e svago, nella cornice suggestiva di Piazza Carli. La gestione sarà affidata ai ragazzi della Pro Loco e dell'Istituto Alberghiero di Asiago. Grazie all'intesa tra l'Amministrazione comunale ed i proprietari del locale, l'affitto sarà richiesto ad una cifra simbolica e il locale potrà così rialzare le serrande. Roberto Rigoni, Assessore al turismo, ci tiene a precisare che si tratta di una soluzione provvisoria che ha lo scopo di valorizzare il turismo

della piazza e del centro storico, dal momento che gli utili saranno reinvestiti in attività legate all'accoglienza turistica. Tutto a favore della città, dunque, dal momento che la riapertura potrà al contempo garantire un buon lavoro estivo ai giovani del posto.

Il Caffé Roma ha fatto la storia di Asiago, essendo testimone delle vicende storiche del posto. Il prestigio del locale si deve alla famiglia Longhini, proprietaria dell'edificio dal 1910 e fondatrice del bar. Durante la Grande Guerra la famiglia fu costretta ad emigrare e al momento del ritorno lo spettacolo che si trovò di fronte fu terribile: dell'edificio acquistato rimanevano solo le fondamenta. Cristiano Longhini ricostruì l'intera casa e il Caffé, dotando il locale di servizi all'avanguardia per il tempo, come i servizi igienici interni e lo spazio per le caldaie a carbone. Una visione moderna che fu portatrice di innovative idee riguardanti la gestione del bar: dall'installazione del primo centralino telefonico all'acquisto di una radio per intrattenere i clienti. Erano gli anni d'oro del Roma: i turisti affollavano il locale, che spesso proponeva spettacoli e serate danzanti. Molti erano i personaggi illustri a visitare il Caffé, tra i quali Umberto di Savoia e la Regina Madre d'Inghilterra. Purtroppo però, anche il secondo Conflitto Mondiale segnò negativamente i Longhini, tanto che la famiglia non ebbe più la forza di gestire il locale.

La storia recente del Caffé Roma è testimone della perdita dell'elegante atmosfera che contraddistingueva il bar negli anni '30, ma anche della chiusura, avvenuta alla fine dell'estate scorsa. Il Comune di Asiago però, come tutti i cittadini, tiene molto a questo bar, che rappresenta il simbolo della vita turistica della città. Per questo motivo, grazie allo sforzo congiunto dei proprietari del Caffé Roma, del Comune e della Pro Loco, in questi mesi estivi il Caffé Roma sarà riaperto, con la speranza di ritornare alla vivace atmosfera che si respirava nella prima metà del Novecento.

Tu differenzi, Etra raccoglie e recupera

È una questione di QUALITÀ...

Perché i rifiuti sono un problema?

Perché sono troppi. E aumentano sempre di più. Perché sono diversi tra loro. Ed è molto difficile gestirli quando sono mescolati.

Riduci i rifiuti e differenziali più che puoi

Ci sarà meno bisogno di discariche e più risparmio di materie prime.

Ciò che metti nella raccolta differenziata viene trasformato e recuperato

Ogni tipologia di rifiuti viene consegnata ad un apposito impianto di trattamento.



Stai leggero e riduci la plastica

Quando si parla di imballaggi scegli prodotti con un una sola confezione, magari fatta di un solo materiale. L'acqua di rubinetto è pura e sana come l'acqua minerale, costa meno e arriva direttamente a casa tua. Porta sempre con te due borsette di plastica o di stoffa quando fai la spesa.

Consuma preferibilmente entro... la data di scadenza

Comprare più del necessario può generare sprechi: i prodotti scadono e diventano rifiuti.

Fai festa!

Utilizza per feste e pic-nic piatti, posate e bicchieri infrangibili che si possono lavare e riutilizzare, anziché stoviglie usa e getta.

Volta pagina

Usa ogni foglio da entrambi i lati prima di buttarlo e scegli la carta riciclata.

Cerca la ricarica

Le pile usate sono rifiuti pericolosi.

Preferisci sveglie, radio ed elettrodomestici a corrente anziché a pile.

E se proprio ti è necessario, scegli le batterie ricaricabili.



Servizio Rifiuti

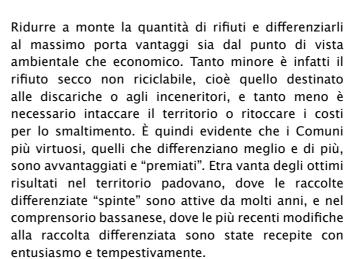
Numero verde gratuito **800 247 842**

Lunedi-Venerdì 8.00-20.00 Sabato 9.00-13.00



I VANTAGGI DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA (AIUTA L'AMBIENTE E... LE TASCHE DEI CITTADINI)

Basse percentuali di differenziazione fanno lievitare i costi di smaltimento. Ad Asiago la media è del 25 %: l'impegno deve proseguire per migliorare i risultati.



Sull'Altopiano, e in particolare ad Asiago, la raccolta che consente ai cittadini di differenziare numerose frazioni di rifiuto, dopo un avvio incoraggiante, ha registrato uno stop. La tendenza alla crescita, che aveva fatto segnare ad Asiago per il 2009 il 25,7% di differenziazione, si è fermata. Si tenga conto che questo dato è notevolmente inferiore alle altre aree di Etra, dove mediamente si differenzia il 68% dei rifiuti

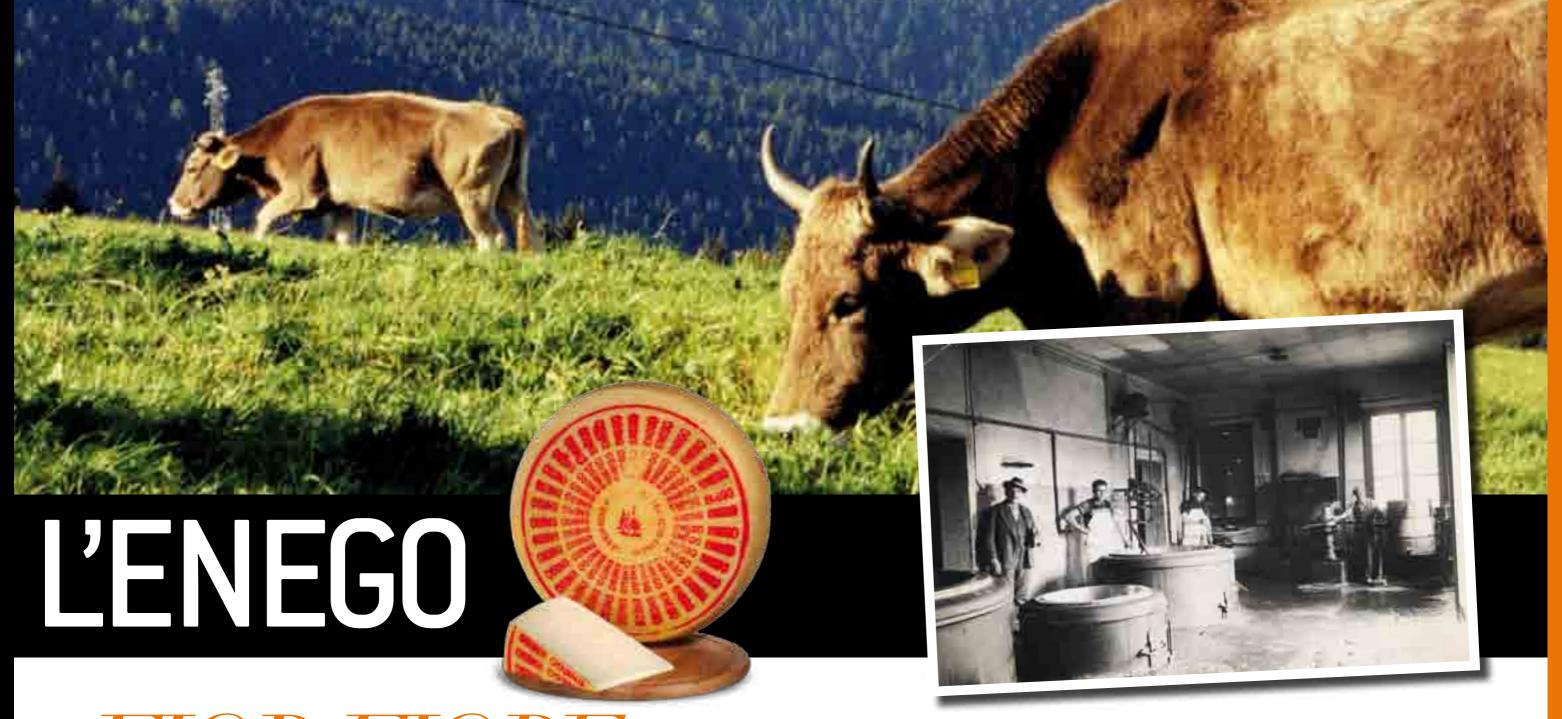
prodotti, con picchi che arrivano a superare il 75%. «Purtroppo – osserva Andrea Gios, sindaco di Asiago – i nostri concittadini sono pigri e non fanno tutti bene la raccolta differenziata. L'impegno assunto da Etra con l'Amministrazione comunale è di portare la

percentuale al 50%, risultato alla nostra portata».

«Anche se non è possibile riciclare il 100% dei materiali, - continua Stefano Svegliado, presidente di Etra - è di importanza prioritaria continuare a intervenire affinché la percentuale di rifiuti da avviare a recupero aumenti progressivamente. Solo agendo su vasta scala e coinvolgendo l'utente in prima persona faremo davvero la differenza. È un processo sicuramente non immediato, che richiede impegno e dedizione negli anni da parte di tutti i soggetti coinvolti». Le innovazioni di prossima introduzione, studiate da Etra assieme all'Amministrazione di Asiago - in particolare i raccoglitori stradali detti "press-container" -, non impediscono peraltro ai cittadini di effettuare già oggi in maniera completa la raccolta differenziata, utilizzando i tradizionali cassonetti per il secco non riciclabile, capillarmente distribuiti sul territorio.

INFORMAZIONI PER I VISITATORI DELL'ALTOPIANO

Chi alloggia presso strutture attrezzate (alberghi, campeggi, ecc.) può rivolgersi al gestore della struttura per avere le informazioni sul conferimento dei rifiuti presso la struttura stessa. Chi alloggia in abitazioni prese in affitto deve richiedere al proprietario dell'abitazione i materiali necessari al conferimento dei rifiuti. Chi visita i Comuni dell'Altopiano interessati dalle novità nel servizio (Asiago, Gallio, Roana e Rotzo) e non risiede presso strutture attrezzate o abitazioni in affitto è invitato a portare via con sé i rifiuti.



il FIORFIORE dell'Altopiano

Da decenni la famiglia Finco, proprietaria dell'omonimo Caseificio, porta sulle tavole di appassionati e buongustai un capolavoro del gusto: l'Enego, formaggio dal sapore unico ed inimitabile.

Una storia che affonda le proprie radici nei verdi pascoli dell'Altopiano. E che continua ad unire in modo perfetto tradizione ed innovazione, amore per il territorio e passione per la qualità.

42 — 43



Il piccolo Florindo corre a piedi nudi tra l'erba verde e umida dell'Altopiano. Sta giocando con i suoi fratelli, quando la mamma li chiama tutti a tavola per cena. Sulla tavola li attende il formaggio prodotto dal padre con il latte delle mucche al pascolo a Marcesina. Il ragazzino sa che l'erba lì è diversa da quella dei pascoli vicino a Gallio; sa già riconoscere i diversi tipi di formaggi che il padre casaro produce con amorevole cura, e si sofferma ad assaporarne a lungo il gusto. «Questo è fatto con il latte delle mucche al pascolo di Marcesina! Perché nel sapore si sente il profumo di quei fiori rosa che crescono lì» esclama il piccolo Florindo. I fratelli, che avevano scommesso su di lui, sorridono contenti perchè riceveranno un po' di panna dopo cena. Mentre il padre afferma, con un pizzico di fierezza: «Toso mio, da grande no te poi fare altro che el casearo!». E così fu.

Stiamo parlando dell'infanzia di Florindo Finco, padre di Gianfranco, fondatore del Caseificio Finco di Enego, dove da decenni si produce l'omonimo formaggio, dal sapore dolce e inconfondibile. Realizzato con materia prima proveniente e s c l u s i v a m e n t e dall'Altopiano, questo piccolo miracolo della natura viene prodotto ancora oggi con "latte, caglio, sale e tanta passione".

L'amore per il formaggio, l'indissolubile legame

col territorio e la qualità assoluta, sono i tre capisaldi del Caseificio Finco, che dagli anni '60 eccelle nella produzione del formaggio.

La storia stessa della famiglia Finco è un racconto che parla di formaggio, dell'Altopiano e della dedizione che accompagna le generazioni che sono susseguite.

Florindo e la sua famiglia sono originari di Gallio, ma dopo la Prima Guerra Mondiale si spostano nelle colline padovane. Come previsto dal padre, Florindo frequenta la scuola casearia a Thiene per imparare il 'mestiere'. Viene quindi assunto in una società casearia di Ponte di Barbarano, dove rimarrà per 25 anni, distinguendosi per capacità lavorativa e dimostrando una passione tale da fargli meritare la medaglia d'oro. Messa su famiglia, egli si sposta in un caseificio di sua proprietà a Bastia di Rovolon. Il distacco dall'Altopiano però cresce e, con il passare degli anni, si fa sentire sempre più. Ogni volta che può, Florindo narra ai propri figli le bellezze di Asiago, i profumi delle erbe aromatiche, e il

sapore inconfondibile di quel formaggio che lì viene prodotto. Ecco allora che, non appena possibile, torna a stabilirsi definitivamente con la moglie ed i sei figli sull'altopiano.

Ormai siamo negli anni '60, quando inizia la storia di Gianfranco. Più degli altri figli, egli è rimasto affascinato dai racconti del padre ed è fermamente intenzionato a portarne avanti la tradizione.

A soli 25 anni, Gianfranco fonda il Caseificio Finco a Enego, dando così il via, non senza difficoltà e sacrifici, ad una lunga e fortunata avventura che perdura tuttoggi e che vanta, tra le varie perle, un assoluto capolavoro: il formaggio Enego. Un alimento che, oggi come ieri, conserva intatto quel suo sapore dolce che gli deriva direttamente da un terreno unico qual è quello dell'Altopiano, punteggiato da rocce carsiche e da una varietà di fiori ed erbe rare che costituiscono un unicum per l'intero arco alpino.

Fiori dai colori straordinari che si stagliano sul cielo azzurro della montagna, ed erbe dai profumi inebrianti che allettano i bovini al pascolo, sono gli elementi imprescindibili che conferiscono il gusto classico all'Enego.



Voli spettacolari e piroette mozzafiato con la prima edizione dell'Asiago Air Show, in programma l'8 agosto all'Aeroporto Romeo Sartori











Fin dai tempi più antichi, l'uomo ha sempre desiderato librarsi in volo: osservare tutto dall'alto e muoversi in totale libertà nei cieli sono sensazioni che tutti noi vorremmo provare. Velivoli e pratiche di volo affascinano grandi e piccini, e regalano momenti di gioia a tutti gli appassionati di volo. Per coloro che apprezzano tutto questo è in programma ad Asiago un evento tutto dedicato agli aerei e al volo umano.

L'Asiago Air Show si svolgerà domenica 8 agosto all'aeroporto Romeo Sartori, in un'intensa giornata ricca di attività. La manifestazione, fortemente voluta dal Comune di Asiago e dall'avv. Bernardo Finco, Presidente dell'aeroporto, è organizzata dal Com.te Sergio Maron, che, consapevole dell'importanza storica dell'Altopiano nella prima Guerra Mondiale, ha voluto creare sia una manifestazione aerea, ma anche un vero e proprio raduno di velivoli storici.

Nel pomeriggio gli spettatori faranno un tuffo nella storia, un salto nel tempo per ripercorrere le travagliate vicende dei due conflitti mondiali. A rappresentare la prima Guerra Mondiale saranno i Boredon, riproduzioni di velivoli impegnati nella Grande Guerra. A solcare i cieli di Asiago, inoltre, saranno aerei che hanno partecipato al secondo conflitto mondiale, condotti da piloti esperti. Uno Stinson L5 si mostrerà al pubblico pilotato da Giorgio Bonato e un Macchi 308 volerà nello spazio sovrastante



l'aeroporto, manovrato da Andrea Rossetto. Altri due aerei poi, completeranno il quadro dei mezzi storici: un Avianca e un Cessna 140.

Ma non sarà solo la storia a regalare emozioni al pubblico dell'Asiago Air Show. Si prevede una giornata densa di eventi, che saprà accontentare anche gli spettatori più esigenti: si vedranno semplici paramotori, apparecchi



aerosportivi dotati di elica a motore, ma anche eleganti e classiche mongolfiere. Non mancheranno, inoltre, i voli acrobatici: a disegnare ampi cerchi nel cielo sarà la pattuglia "Breitling Devils", con sede a Thiene. Si tratta di una formazione composta da otto piloti e da cinque aerei Siai-Marchetti SF-260. A sfidare la gravità anche Simone Maron, istruttore acrobatico della scuola piloti "Aeropubblicità srl", che piloterà un CAP 10. È il velivolo che comunemente viene usato per l'addestramento al volo acrobatico, per il fatto di essere facile da condurre e molto più sicuro di altri aeromobili.

Le evoluzioni terranno il pubblico con il fiato sospeso e, forse qualche giovane proverà il desiderio di iscriversi a una scuola di volo, per destreggiarsi abilmente nei cieli. In picchiata come un'aquila che individua la preda o sfruttando le correnti ascensionali come i falchi, i piloti voleranno nel cielo sopra l'Altopiano. Per stupire ed emozionare, ma anche per ricordare ancora una volta che l'uomo riesce a fare quello che la natura ha riservato in esclusiva agli uccelli: volare!



Dal ponte Valgadena, tra Foza e Enego, si può spiccare il bungee-jumping più profondo di tutta Italia

49



Nell'Isola di Pentecoste, al largo dell'Oceano Pacifico, è un antico rito di passaggio: ogni anno, tra aprile e giugno, gli uomini si lanciano nel vuoto da altissime torri, appesi a liane particolarmente elastiche e resistenti, per assicurarsi un buon raccolto e dimostrare la propria maturità. A partire dal 1993 questa pratica è stata espor-

tata in tutto il mondo come un'esperienza di adrenalina pura, utilizzando materiali tecnologicamente evoluti e rispettando procedure rigorosamente codificate: è il bungee-jumpung, il salto nel vuoto da altezze vertiginose in cui si rimane appesi solamente ad un elastico da 50 chili, con corda di sicurezza e imbragatura da alpinismo.

Il "tempio" italiano di questo sport estremo si trova sull'Altopiano di Asiago. Il ponte Valgadena, sulla strada che collega Foza ed Enego, consente infatti di spiccare un volo di 165 metri, il più profondo in tutto il nostro territorio nazionale e tra i più imponenti in Europa. Numeri che mettono i brividi solo a leggerli:

metri l'altezza dal fondo valle, appena hai finito non vedi l'ora 120 metri di primo rimbalzo e 40 di rifarlo - spiega -. È un'emometri di volo libero, il tutto ap- zione unica nella vita, niente a pesi ad un elasticone di 41 metri che vedere con i simulatori o le e mezzo.

condo salto costa 45 euro.

Ma soldi a parte, ne vale davvero gli occhi aperti». la pena? A sentire il racconto en- "Fai un salto, fanne un altro": tusiasta di Davide Lago, 26 anni, chissà se anche la "bella lavanassolutamente sì. «Ogni volta che derina" era un'appassionata del arrivi sul ponte e guardi in basso, volo con l'elastico...

165 appunto il salto totale, 175 ti chiedi chi te l'ha fatto fare, ma giostre dei parchi divertimenti: Per chi se la sente e non pre- un clima di euforia pazzesca che senta nessuna delle numerose comincia dalla preparazione, con controindicazioni (tra cui cardio- tutti intorno a incoraggiarti e a patie, ipertensione, svenimenti, fare battute; poi inizia il countproblemi alle ossa, ai legamenti, down e senti il cuore accelerare, ai muscoli o alle articolazioni, pa- all'ultimo vorresti scappare e intologie neurologiche e oculistiche vece via, ti tuffi giù, nel vuoto. La gravi, gravidanza) il prezzo del prima volta hai una paura enorbrivido è di 90 euro, comprensivi me e ringrazi l'elastico quando di ripresa video da mostrare ad inizia a tirare, ma più ci riprovi, amici e parenti increduli; il se- più ti godi a pieno la sensazione di volare, meglio ancora se tieni



ACHIGICAL CONTRACTOR C



che e una discreta dose di coraggio per lanciarsi nei tortuosi sentieri tracciati in mezzo ai boschi tra tronchi, rocce, pedane in legno, alternando brusche frenate, salti e accelerazioni mozzafiato. La sicurezza è garantita da mezzi ad alta tecnologia, impiegati su percorsi realizzati con elementi di protezione omologati in base alle normative internazionali.

Il Bike Park delle Melette, aperto ufficialmente con regolarità ai primi di luglio dopo aver superato i test tra autunno 2009 e giugno 2010, è il primo comprensorio di questo genere nel Veneto. Finalmente arriva dunque anche sulle nostre montagne questa disciplina elettrizzante, nata negli anni Novanta negli Stati Uniti, che ha rapidamente preso piede nelle principali località sciistiche europee come nuova modalità di vivere i percorsi di discesa nella stagione estiva. In Italia, il primo tracciato ha visto la luce nel 2002 a Finale Ligure.

Alle Melette gli appassionati hanno già a disposizione un percorso per il Down Hill con alcune varianti, una pista per il Free Ride e diversi tracciati per il Cross Country; nei prossimi anni l'offerta verrà ulteriormente ampliata, grazie all'impegno del Gravity Project Down Hill Team in collaborazione con la società che gestisce gli impianti di risalita, alcuni sponsor tecnici, e il sostegno dell'amministrazione comunale di Gallio, che vede in questa nuova disciplina sportiva un importante elemento di richiamo per il turismo estivo nell'area nord-est dell'Altopiano. È infatti prevista la realizzazione di almeno tre nuove linee per Down Hill e Free Ride con relative varianti e di un percorso 4X;

settimana, si può scendere lungo i pendii delle Melette. Lasciate pure a casa gli sci: serviranno un caschetto robusto e una mountain bike speciale, ultraleggera e super ammortizzata, per provare il nuovo brivido del Down Hill.

Si sale in seggiovia, proprio come si fa d'inverno; una volta giunti in vetta, ci vogliono riflessi pronti, articolazioni elasti-



scuola per i più piccoli curato da maestri iscritti alla Federazione.

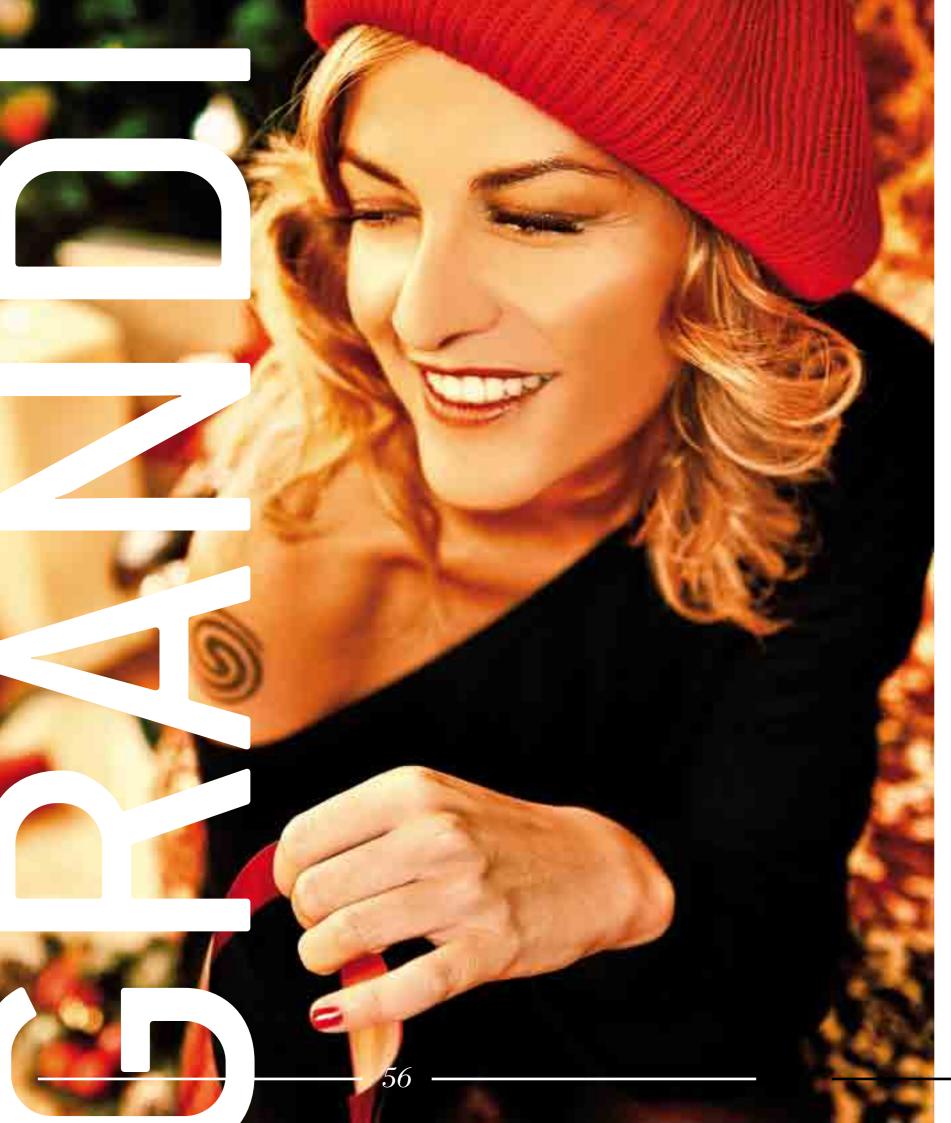
Nel frattempo il tam-tam tra gli appassionati della discesa da brividi sta già dando i suoi frutti: su Facebook i fan del comprensorio delle Melette sono già arrivati a superare quota 400. Per chi volesse provare l'emozione del Down Hill, è sempre consigliabile prendere contatti preventivamente con i gestori del Bike Park chiamando ai numeri 0424 445699 o 0424 445118.







Quest'estate una stella speciale solcherà il cielo asiaghese... la cometa di Halley! Sabato 31 luglio, infatti, la bella e brava Irene Grandi sarà la stella dell'evento The Concert, promosso dal Comune di Asiago con Radio Company e Radio 80: una serata di musica e divertimento animata dal team di Company e che culminerà con la frizzante performance – completamente gratuita – della cantante di orgine toscana, un'artista apprezzata in molti paesi del mondo. Un evento che promette già energia ed emozioni in abbondanza!



Nella splendida cornice di Piazza Carli, in attesa dello show di Irene Grandi, il pubblico potrà ballare e cantare di fronte al grande palco di Radio Company, sul quale saranno presenti gli speakers Stefano Ferrari e Stefano Conte, accompagnati dal di Andrea Rossini e da Laura Lella (ex tronista del programma di Canale 5 "Uomini e Donne"). Per rendere la serata ancora più effervescente, i presentatori coinvolgeranno il pubblico con giochi e animazioni, sulle note dei successi dell'estate 2010.

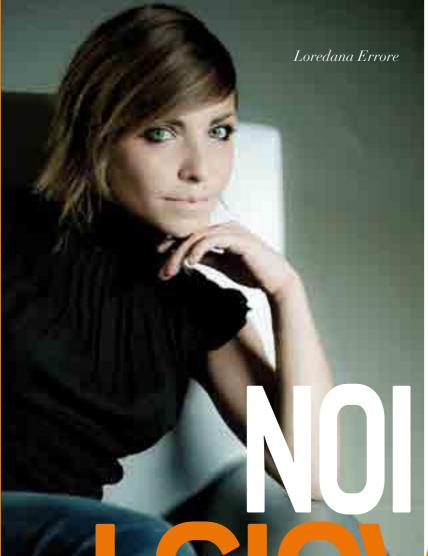
La serata continuerà con il coinvolgente pop-rock di Irene Grandi, che proporrà i suoi brani più famosi, come *Bum Bum*, *Verde rosso e blu*, *La tua ragazza sempre* e *Bruci la città*. Non mancherranno ovviamente i successi più recenti: a partire proprio da *La cometa di Halley*, brano scritto dal cantante dei Baustelle Francesco Bianconi e presentato con grandi riscontri di pubblico al Festival di Sanremo di quest'anno, per giungere sino *Alle porte del sogno*, ultimo singolo in vetta alle music charts italiane.

Oltre che sullo svago e la grande musica italiana, The Concert punterà i riflettori anche sulla solidarietà. La serata è legata infatti ad "Abbraccio Company" (www.abbracciocompany.com), il progetto sociale dell'Associazione onlus Spirit in Dance, del Centro Missionario Francescano, di Radio Company e Radio 80. Nella piazza di Asiago saranno allestiti dei gazebo per il progetto "Save Guinea", nei quali sarà possibile contribuire attivamente alla raccolta fondi con un'offerta libera. L'obiettivo di questo progetto è l'invio in Guinea Bissau di due fuoristrada allestiti ad ambulanza, due fuoristrada per le missioni, un camion 4x4 da cantiere e una piccola corriera per il servizio scuola. Perché la musica, si sa, allieta gli animi ed aiuta a risvegliare le coscienze.



Irene Grandi è nata a Firenze il 6 dicembre 1969.

Nel corso della sua carriera ha venduto oltre 1 milione e mezzo di dischi solo in Italia.



Una **notte** di mezza estate con alcuni dei migliori giovani artisti del panorama musicale italiano

Slamo

festa di Company Contatto tornerà ad accenin programma un altro eccezionale evento di volto ai più giovani.

Lunedì 16 agosto, dopo la consueta ouverture con lo spettacolo proposto dal simpatico allestito in Piazza Carli alcuni giovani talenti musicale italiano. Parliamo di band già amatissime tra i teen-ager, come i Sonohra ed i Dari, e di una interprete come Loredana Errosue strabilianti qualità vocali nel talent show Amici. Assoluti protagonisti, una volta anco-

Appena due settimane dopo The Concert, la ra, saranno dunque la musica dal vivo ed il divertimento!

dere l'estate asiaghese. E, per l'occasione, è Nonostante la giovane età, i veneti Sonohra sono già una realtà consolidata della musica musica live, questa volta espressamente ri- italiana contemporanea. Nel 2008, con il brano L'Amore, si sono aggiudicati il Festival di Sanremo nella categoria Giovani, ottenendo successivamente un disco di platino e pubstaff di Radio Company, saliranno sul palco blicando un album dal vivo il cui titolo - Sweet home Verona - è un omaggio alla loro città che si stanno facendo strada nel panorama natale. Il duo, autore di hit radiofoniche come Love show, Salvami e Baby, è una delle poche band nostrane che possono vantare un grande seguito all'estero, con numerosissimi fan re, che recentemente ha messo in mostra le in Spagna, America Latina e Giappone, Paesi nei quali sono state incise versioni in lingua dei loro brani più famosi.



Altro gruppo che riscuote grandi favori tra i più repertorio che, oltre che per le sonorità, si congiovani sono i Dari. I quattro ragazzi valdostani vengono definiti una band emotronik, genere di emopunk, elettroglam e musica elettronica la stagione televisiva e già disco di platino con stile anni '80. Nessun dubbio sul fatto che que- l'album Ragazza Occhi Cielo, il compito di chiusta originale band farà ballare e saltare quanti affolleranno la piazza di Asiago: Wale (tanto musica, luci, colori, cieli stellati e divertimento Pezzali, saranno solo alcuni dei pezzi forti di un emozioni uniche.

traddistingue anche per testi ironici e sulfurei. Alla calda e graffiante voce di Loredana Errore, alternativo composto da un sorprendente mix finalista del talent show campione d'ascolti deldere in bellezza questo speciale evento dove Wale), Cercasi AAAmore Tutto regolare e Non si mescoleranno creando un'alchimia destinata pensavo, brano creato e cantato insieme a Max a suscitare nel pubblico vibrazioni positive ed



Quando LE MOTO mettono le ali

X-Tour 2010: suspence e brividi assicurati nello spettacolare evento di motocross acrobatico proposto da Radio Padova

La ruota della moto poggia sulla rampa metallica. Il pilota è concentrato. Il rombo del motore squarcia il silenzio e la tensione che permeano il pubblico in piazza. Due colpi di acceleratore e via, una rapidissima rincorsa e l'atleta sulla moto spicca il volo. Si libra verso l'alto, quasi avesse le ali. Naviga nell'aria sfidando ogni legge di gravità, così in alto che la gente deve stare a faccia in su per vederlo. Poi, di colpo, atterra preciso con la ruota anteriore, mentre quella posteriore si piega quasi fino a terra. Fiato sospeso. In un batter d'occhio il pilota raddrizza la moto, evitando di cadere. La tensione della piazza si libera sciogliendosi in un lungo applauso liberatorio...

Sono queste le sensazioni che l'X-Tour 2010 promette di portare ad Asiago.

Per quanti sono a caccia di brividi e spettacolo mozzafiato l'appuntamento è mercoledì 11 agosto, a partire dalle 21.00, in Piazzale Martiri della Libertà.

L'X-Tour è il singolare evento itinerante promosso da Radio Padova e sorto dalla fusione tra musica e motori: il rock suonato dal vivo e l'animazione dei djs accompagnano infatti le esibizioni di Freestyle Motocross (FMX), uno sport estremo di matrice statunitense attualmente in forte ascesa. Crew di atleti, chiamati per l'appunto freestyler, o semplicemente rider, si alternano per eseguire dei salti acrobatici con le loro motociclette, particolarmente riadattate per potersi lanciare in aria ed atterrare poi agevolmente.

Dopo essere passata per Caorle e prima di fare tappa anche a Jesolo e Padova, l'adrenalinica manifestazione 'infiammerà' il centro storico di Asiago per una nottata che si preannuncia davvero hot.

Del resto l'Altopiano, patria del salto con gli sci, non è nuovo ai salti da brivido

Chissà se queste esibizioni sapranno regalare al pubblico nuove trepidazioni!



Contrada Clama

Uscendo da Asiago in direzione Prunno, è possibile imbattersi in un piccolo avvallamento con uno sparuto ed isolato gruppetto di case, dove tuttoggi risiedono poche persone. E'la Clama, una delle più antiche contrade asiaghesi.





C'è una passeggiata quasi obbligatoria per chi vuol godersi la frescura all'ombra degli abeti e la quiete dell'Altopiano. Il sentiero, ad Asiago, è conosciuto da tutti e consigliato ad ogni turista che inevitabilmente cerca, con una semplice passeggiata, tutte le emozioni che solo la natura può dare. Il percorso è quello che dal centro del paese porta alla località Prunno. Una stradina in mezzo al bosco da fare con calma, gustando le sorprese che si trovano in mezzo al tragitto. Tra le diverse tappe, una in particolare attira l'attenzione: una minuscola contrada, tra le più antiche dei 7 comuni. Si chiama Clama, ma sarebbe più corretto scrivere Klama, nome tipicamente Cimbro che significa 'strettoia della valle", e indica la valle stretta e allungata che dall'omonima contrada porta, appunto, da una parte al Prunno e dall'altra alla contrada Mèltar dove si trova oggi il campo da golf.

La contrada, completamente ricostruita dopo la prima guerra mondiale, è attualmente abitata da solo cinque abitanti, suddivisi in tre famiglie. Assieme al chiesetta votiva dedicata a Santa Maria Maddalena e al Capitello di San Peter – con tanto di affresco raffigurante un immagine sacra, appena restaurato dal maestro Luciano Sopelsa – la Klama è una delle prime piccole sorprese che si incontrano nell'itinerario verso il Prunno. Siamo a sud est di Asiago, in un piccolo avvallamento a lato della strada che porta al Turcio e a Conco, poco prima del bivio per l'Ospedale Civile. Il nome della contrada, descritto da Dionigi Rizzolo nel suo "Asiago e le sue contrade", è antico e appare nel 1494 per opera del notaio Perli che riferisce di

un terreno arativo, quindi coltivato, nella contrada della Clama. Le citazioni riportate dall'autore del volume sono però numerose. Lo stesso notaio, nel 1498, nomina infatti "un terreno boschivo e vegro, cioè poco produttivo" e nel 1500 "un terreno ronchivo e boschivo da pascolo nella stessa contrada".



Le testimonianze storiche fanno pensare che, al tempo, l'ambito territoriale della Klama fosse molto vasto, fatto non isolato in quanto la maggiore ampiezza delle contrade rispetto ad oggi è stata riscontrata altre volte in quell'epoca. Il nome Clama, usato per indicare un territorio sempre più ristretto fino all'attuale piccolo abitato, è da allora continuamente riapparso nel corso dei secoli. Le dimensioni saranno anche cambiate, ma di certo non quei pezzi di storia che ancora si possono ancora trovare per i sentieri e le valli di Asiago.

LA LOTTA AI CAMBIAMENTI CLIMATICI A LIVELLO LOCALE

L'INIZIATIVA DEL PATTO DEI SINDACI



Il fenomeno dei Cambiamenti Climatici che interessano il nostro pianeta è riconosciuto come una delle sfide più grandi che l'umanità abbia mai dovuto affrontare. La Comunità Internazionale, con il Protocollo di Kyoto e con il recente accordo di Stoccolma, ha confermato la necessità di intraprendere azioni concrete per limitare la causa di questi fenomeni riconosciuta nell'emissione in atmosfera dei cosiddetti gas serra, principalmente dovuti all'utilizzo di combustibili fossili per la produzione di energia.

Anche la Comunità Europea, particolarmente attenta a questo problema, si è posta obiettivi ambiziosi come quello di ridurre del 20% le emissioni di questi gas entro il 2020.

Nel 2009 durante la settimana Europea dell'Energia, la Commissione Europea ha dato vita al Patto dei Sindaci, un'importante iniziativa per intervenire sul tema del Cambiamento Climatico e dello sviluppo energetico a livello locale.

Questa iniziativa, che conta oggi l'adesione di oltre 1280 Amministrazioni in tutta Europa, prevede l'applicazione di strumenti innovativi come il monitoraggio delle emissioni dei gas serra (quali la CO2) e la definizione di piani d'azione per la sostenibilità energetica del territorio.



L'obiettivo del Patto dei Sindaci è quello di perseguire una riduzione del 20% delle emissioni di gas climalteranti intervenendo sui consumi di energia del territorio e sulla sua capacità di generare energia da fonte rinnovabile.





Anche le Amministrazioni dell'alto vicentino sono particolarmente sensibili a questa tematica. Grazie al sistema di gestione ambientale certificato secondo il Regolamento Europeo EMAS, i Comuni di Asiago, Conco, Foza, Lusiana, Recoaro Terme, Roana e Valstagna da tempo hanno attivato piani di monitoraggio e miglioramento proprio sul tema dell'energia e delle emissioni di gas serra in atmosfera (i risultati di questi interventi sono disponibili nei siti internet delle Amministrazioni segnalate, all'interno del documento denominato Dichiarazione Ambientale).

Gli interventi delle Amministrazioni affrontano il tema a 360°: sono presenti impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili (con particolare riferimento allo sfruttamento della Biomassa), sono stati avviati interventi per ridurre i consumi degli edifici di proprietà

comunale e dell'illuminazione pubblica inoltre si è provveduto alla stesura di regolamenti energetici per guidare lo sviluppo del territorio verso una società più sostenibile e pulita.

Gli interventi già attuati e quelli previsti per il futuro sono il frutto di un'accorta progettazione che si fonda sul monitoraggio e l'analisi continua dei consumi di energia delle strutture comunali e del territorio.

Gli impegni assunti da queste Amministrazioni stanno contribuendo ad un uso più attento e sostenibile delle risorse ambientali contribuendo di fatto a migliorare la vita dei cittadini e dei turisti che fruiscono del territorio.

A cura di Antonio Scipioni e Centro Studi Qualità e Ambiente

















Sulla rotta della acamora

Un itinerario tra storia e natura per rivivere le emozioni dell'antico trenino che collegava l'Altopiano con la pianura

C'è stato un tempo in cui la "Vacamora" saliva e scendeva dall'Altopiano, portando residenti e turisti da e verso Asiago. Così veniva chiamata la nera locomotiva che sbuffava solcando i binari dell'antica tratta Piovene Rocchette-Asiago.

Oggi, grazie al tragitto ciclopedonale "La strada del vecchio trenino", chiunque può riappropriarsi di una parte importante di questo percorso che consente di transitare sotto alcune gallerie originarie e di riscoprire le stazioni di Campiello, Tresché Conca, Cesuna, Canove di Roana e Asiago.

Un itinerario intriso di storia, cultura e natura, inaugurato proprio sabato 24 luglio con una pedalata non competitiva (alla presenza anche dei campioni di pattinaggio Enrico Fabris e Luca Stefani) che ha permesso a molti appassionati e curiosi di rivivere l'antica tratta ferroviara percorrendola sulle due ruote.

Il suggestivo percorso – lungo 12 km e percorribile in entrambi i sensi, anche a tappe – è ben indicato da un sistema di segnaletica ed è corredato in due punti da 'aule didattiche all'aperto', cioè aree dotate di pannelli informativi che raccontano con dovizia di dettagli la storia della Vacamora, e da diverse aree

di sosta arredate con panchine e recinzioni in stile, appositamente scelte per traghettare il cicloturista in una sorta di viaggio a ritroso nel tempo.

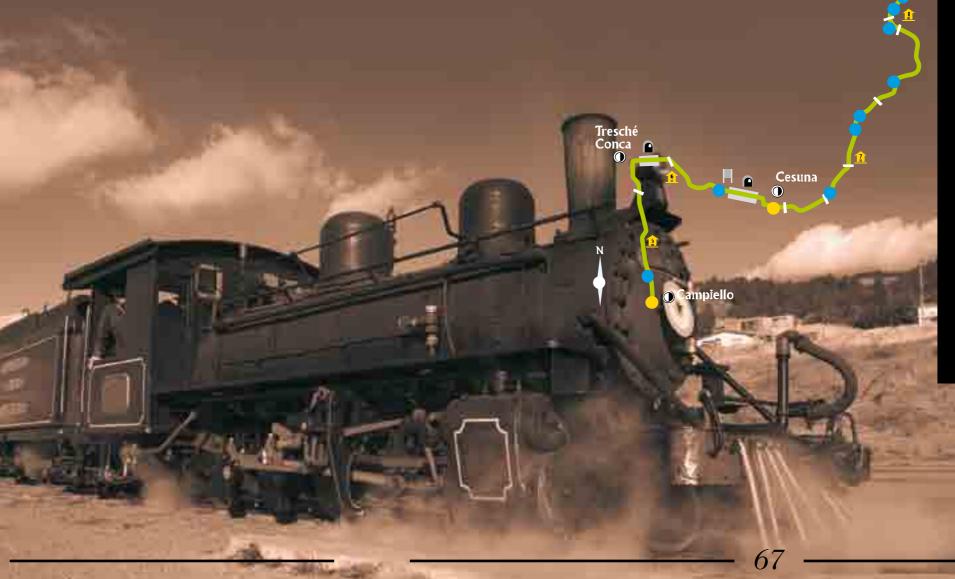
Il progetto di recupero, nato da un'idea di Carmelo Rigobello e promosso da Confartigianato Vicenza, si deve alla Comunità Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni (in primis, nella persona dello storico Giancarlo Bortoli) ed è firmato dall'arch. Renzo Stevan; una parte dei contributi per realizzarlo è stata stanziata da Regione Veneto, Città di Asiago, Comune di Roana e Camera di Commercio di Vicenza.

La lodevole iniziativa ha il pregio di riportare in vita un pezzo di storia cara all'Altopiano e alla provincia vicentina, rendendola fruibile sotto molteplici aspetti. Oltre ad attirare gli amanti della storia locale e tutti i curiosi che vorranno conoscerne le vicende, il percorso ciclopedonale si offre quale occasione per promuovere un utilizzo del territorio più a misura d'uomo.

Una proposta originale per spendere del tempo libero in modo salutare e consapevole, mantenendo vivo il ricordo di questa caratteristica ferrovia che ha giocato un ruolo da protagonista durante la grande guerra contribuendo successivamente allo sviluppo economico e turistico di tutto l'Altopiano.



- Area didattica
 Information point
 General der Informationstafels
- Vecchia stazione
 Ex train station
 Alter Bahnhol
- Casello
 Ex train post
 Bahnwärterhäuscher
- Galleria
 Tunnel
 Galerie
- Incrocio stradale
 Road crossing
 Straßenkreuzung
- Itinerario ciclopedonale Bike path and walkway Fußgänger - und Radfahrer Ro
- Punto-tappa Stage point Punkten - Etap
- Area di sosi Rest area





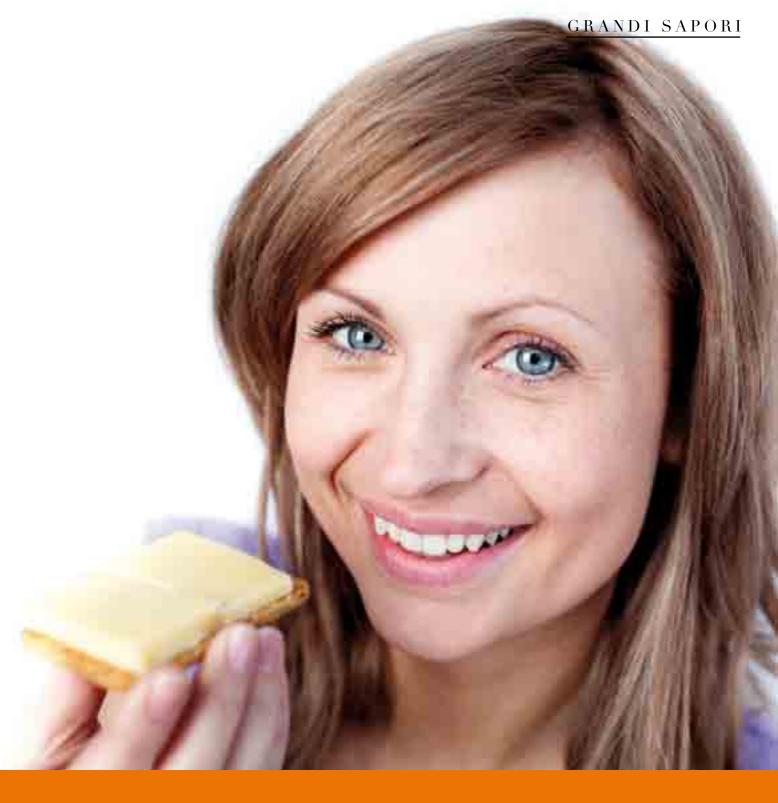
Alla scoperta delle qualità del formaggio Asiago. Delizioso per il palato, buono per la salute.

dall'Altopiano prende il nome. In gran parte del mondo lo conoscono e lo amano, per il suo sapore dolce, se fresco, di proteine e calcio, il formaggio Asiago è in grado di soo piccante, se stagionato.

Non tutti però sanno che, oltre ad essere squisito, il formaggio Asiago è anche importante per il nostro nutrimento. Recenti studi condotti all'Università di Vicenza evidenziano che il formaggio d'alpeggio, stagionato in malga, è ricco di vitamine A ed E, di acidi grassi polinsaturi e omega 3, proprio per il fatto di essere prodotto

Quando si dice Asiago si pensa subito al formaggio, che con latte di mucche che si nutrono dell'erba alpina e delle sue varie essenze. Per quanto riguarda invece l'apporto stituire un piatto di carne e pesce, se accompagnato, ad esempio, da un'insalata variegata.

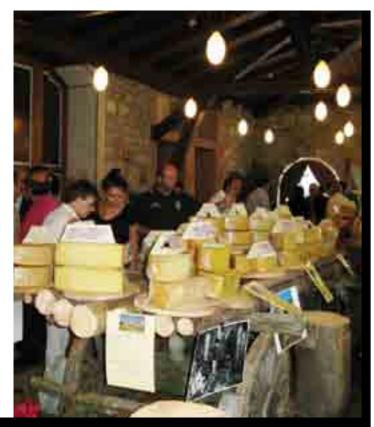
> La qualità ed il pregio di questo formaggio sono peraltro intrinseche nella sigla DOP, Denominazione d'Origine Protetta, che lo accompagna tutelandone le qualità. Questo prezioso marchio garantisce infatti che la produzione dell'Asiago avviene solo entro determinate aree



no al formaggio prodotto delle proprietà uniche. La zona maggio e le analisi relative al latte utilizzato. di produzione dell'Asiago Dop comprende le province di vengono impressi il numero assegnato dal Consorzio e il tipi di palato.

che presentanto caratteristiche morfologiche ben precise bollo sanitario CE. Grazie a queste informazioni l'ente è e nell'osservanza di determinate procedure che assicura- in grado di ricostruire l'intera filiera produttiva del for-

Vicenza e di Trento, la porzione della provincia di Treviso Il consumatore, dunque, può stare tranquillo e scegliere interessata dal massiccio del Grappa e una porzione mar- il tipo di Asiago che predilige. Se ne possono gustare, ginale della provincia di Padova al confine con quella di infatti, due diverse versioni: l'Asiago d'Allevo e l'Asiago Vicenza. Per assicurare il consumatore sulla provenienza Pressato. Il primo è il formaggio stagionato, di un giallo delle forme è attivo il Consorzio per la Tutela del For- più scuro e un sapore più deciso, quasi pungente, menmaggio Asiago Dop, che si è dotato di un sistema di trac- tre il secondo è il formaggio più fresco, e per questo più ciabilità: sulla crosta del formaggio vi è un bollino dove dolce e dal colore bianco o giallo chiaro, adatto a tutti i



IL FORMAGGIO SOTTO IL CIELO DI ASIAGO

Due intere giornate per conoscere da vicino e degustare i più buoni formaggi di montagna.

Sabato 28 e domenica e 29 e la mostra del formaggio agosto si svolgerà la deci- Stravecchio. Per chi, invema edizione de "Il formag- ce, volesse scoprire tutti i gio sotto il cielo di Asiago", evento dedicato alla lavorazione del formaggio valorizzazione di questa sarà possibile partecipare eccellenza agroalimentare. Momento clou sarà il Concorso Interregionale dei formaggi di montagna a latte crudo, che decreterà il latticino, sono state promigliore formaggio di malga. Per i buongustai di passaggio sono a disposizione, nell'arco delle due giorna- saro, tutte le tecniche della te, una serie di degustazioni, alla scoperta dei diversi sapori del formaggio. Av-

venturandosi tra le piazze di Asiago sarà possibile visitare la mostra-mercato dei prodotti tipici vicentini segreti e le curiosità della al laboratorio didattico "Dal latte al formaggio". Infine, per vedere da vicino come si produce questo gustoso grammate le visite guidate alle malghe, che faranno conoscere la figura del calavorazione del latte e del caglio, e i più bei pascoli dell'Altopiano.



Form and substance

Asiago cheese is a very important part of our diet. This traditional mountain cheese, which is matured in Alpine huts, is rich in vitamins A and E, polyunsaturated fatty acids and omega 3 precisely because it is produced using milk from cows that feed on various types of alpine grass. And, as far as its protein and calcium content is concerned, Asiago cheese can easily substitute any meat or fish-based dish, if accompanied, for example, by a mixed salad.

The quality and merits of this cheese are indeed confirmed by its PDO - Protected Designation of Origin - label, which ensures that Asiago cheese is only produced within a certain geographical area: the provinces of Vicenza and Trento, the portion of the Treviso province that is closest to the Grappa massif and the marginal area of the Padua province that borders Vicenza.

The cheese exists in two forms: Asiago d'Allevo and Asiago Pressato. The former is the mature version, which is a deep yellow colour and has a sharper, almost pungent flavour, while the latter is the fresher variant that is light yellow or white in colour, sweeter and therefore suitable for any palate.



A due passi da Asiago è possibile immergersi, bastoncini alla mano, in suggestivi percorsi studiati per i nordic walkers. Tutto intorno, il verde dei boschi e le meraviglie naturali dell'Altopiano

C'è un modo efficace per fuggire dal tran respirando a pieni polmoni l'aria di montagna,

tran quotidiano ed eliminare lo stress che osservando un timido ghiro che spunta si accumula in una settimana di lavoro: tra i sassi o un'aquila reale che attraversa passeggiare all'aria aperta, tra profumi imponente il cielo cobalto. Un lusso a portata intensi di fiori colorati e maestosi abeti verdi, di mano, quello del Nordic Walking.

Per gli amanti di questa disciplina, ma anche per chi volesse avvicinarsi a questo sport facile e salutare, è stato ideato ad Asiago il Nordic Walking Park, nei pressi del Prunno, località già visitata da famiglie e sportivi che vogliono stare a contatto con la natura. Inaugurato appena un anno fa, il parco è la prima struttura di questo tipo nell'Altopiano e rappresenta un unicum in tutto il Veneto.

Ideatori e promotori del circuito, in collaborazione con l'Amministrazione comunale di Asiago, sono l'Associazione Sportiva Dilettantistica NordWalk di Asiago, che conta ben 15 istruttori di questa disciplina, e la Baita al Prunno.

Al suo interno sono stati predisposti tre differenti percorsi, per praticare la disciplina della "camminata nordica". Gli itinerari, contraddistinti da una specifica cromia, differiscono tra loro per la lunghezza, e conseguentemente anche per la durata della camminata e per il dislivello da affrontare. Il percorso Verde, il più semplice, si completa in circa un'ora e presenta solo 130 metri di dislivello. Il percorso Blu, invece, riserva una camminata di media lunghezza con i suoi 5.1 km da percorrere e 170 metri di dislivello. Per i più volenterosi, infine, vi è il percorso Rosso: più di due ore di camminata che si snoda in un percorso di 10.5 km, con 230 metri di dislivello. Tutti e tre i percorsi sono segnalati da apposite targhette che riportano informazioni sulla località che si sta attraversando e sulla distanza che rimane da percorrere. La partenza e l'arrivo coincidono con la Baita del Prunno, luogo ideale per caricarsi prima della camminata, o per ristorarsi dopo la piacevole fatica di un lungo percorso tra i boschi dell'Altopiano.





Calendario Estate Calendario Estate

Luglio

Sabato 24 Ore 9.00 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: Visita guidata al percorso didattico "Anello dell'acqua" e al Museo dell'Acqua. Ritrovo al Museo

> Australian Ranch (contrada Ebene): 4° Asiago Country Show

> Ore 21.00 Duomo San Matteo: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 "I Cantori Gragoriani", "Passio Christi", direttore Fulvio Rampi, testi di Mario Luzi. Ingresso libero

> ore 21.30 Parco del Millepini: Company Contatto "Millepini party" discoteca all'aperto in collaborazione con i locali pubblici di Asiago

Domenica 25 Ore 16.00-19.00 Apertura Museo Naturalistico Didattico Viale della Vittoria

> Australian Ranch (Contrada Ebene): 4° Asiago Country Show

> Sala della Reggenza Comunità Montana: chiusura Mostra filatelica

> Ore 17.30 Palco Centrale: Estate in Musica con Knox 351

> Ore 21.00 Palco Centrale: Estate in Musica con Midnight Spaghetti

Lunedì 26 Ore 9.30–12.00 Museo Naturalistico Didattico: visita al Museo (ore 9.30-10.15-11.00)

Marted) 27 Ore 9.00-15.00 Museo Naturalistico Didattico: escursione storico/naturalistica con pranzo al sacco*

> Ore 21.00 Aula Musica scuole elementari: "La Natura dell'Altopiano" serata a cura del Museo Naturalistico Didattico

Mercoledì 28 Ore 9.00–12.30 Museo Naturalistico Didattico: laboratorio in ambiente per ragazzi*

> Ore 21.00 Aula Musica scuole elementari: serata con proiezione di diapositive "Erbe medicinali ed alimurgiche dei nostri monti" a cura di Antonio Cantele

> Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: I Mercoledì dell'Astronomia "Esplorare l'Universo estremo con i telescopi per raggi X e gamma" relatore Luca Zampieri (Osservatorio Astronomico di Padova - INAF)

> Ore 21.00 Palco Centrale: "Asiago in Danza" spettacolo di danza classica e moderna con la scuola Danza Asiago

Giovedì 29 Ore 9.00 "Andar per erbe" escursione guidata alla scoperta di piante medicinali, aromatiche, liquoristiche e cosmetiche a cura di Antonio Cantele*

> Ore 9.00-12.30 Museo Naturalistico Didattico: escursione naturalistica*

> Ore 18.00 Palco Centrale: "Aperitivo con l'autore" Angelo Starinieri che presenterà "Angelo smarrito" storia di un uomo normale finito tra i clochard. Sperling&Kupfer. In collaborazione con la Libreria Giunti al Punto di Asiago

> Ore 21.00 Palco Centrale: Estate in Musica con "Moskina Social Band"

Venerdì 30 Ore 9.00 "Andar per erbe", visita all'orto delle piante coltivate, aromatiche e medicinali, sito ad Asiago in Via Busa, a cura di Antonio Cantele *

> Ore 10.00-11.00 Museo Naturalistico Didattico: lettura delle fiabe al museo per i più pic-

> Ore 18.00 Palazzo del Turismo Millepini: presentazione dei finalisti del Premio Campiello: "Canale Mussolini" di A. Pennacchi, Mondadori; "Scintille" di G. Lerner, Feltrinelli; "Le perfezioni provvisorie" di G. Carofiglio, Sellerio; "Milano è una selva oscura" di L. Pariani, Einaudi; "Accabadora" di M. Murgia, Einaudi

> Ore 20.30 Sala Grillo Parlante: "La montagna, un amico" serata di diapositive e filmati commentati con tema la montagna

> Ore 21.00 Palco Centrale: "Estate in Musica" con la Bertola Brother Band

Sabato 31 La Notte di Note 2010

Dalle ore 21.00 alle 23.30 apertura serale del Museo "Le Carceri"

Ore 21.00 Piazza II Risorgimento, parata e show de "Le Moulin Rouge" spettacolo teatrale con la Compagnia Sasselles Show

Ore 22.30 Piazza G. Carli - Company Contatto Ore 23.00 Piazza G. Carli - consegna del "Premio Turismo 2010"

Ore 23.15 Piazza G. Carli - The Concert: "Irene Grandi in concerto". Ingresso libero

Il programma potrà subire delle variazioni

Agosto

Domenica 1 Via Lobbia: Mercatino di Artigianato Artistico Ore 16.00-19.00 Apertura Museo Naturalistico Didattico Viale della Vittoria

> Ore 18.00 Palco Centrale: "Aperitivo con l'autore" Andrea Nicolussi Golo con "Guardiano di Stelle" edito dalla Biblioteca dell'immagine. In collaborazione con la Libreria Giunti al Punto di Asiago

> Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: OperaEstate Festival Natalino Balasso in "Meneghello Reading", regia di Mirko Artuso. Balasso e Artuso prestano la loro voce ad alcune tra le più belle pagine della letteratura italiana. Prevendita biglietti all'Ufficio Turismo del Comune di Asiago

Lunedì 2 ore 9.30-12.00 Museo Naturalistico Didattico: visita al Museo (ore 9.30-10.15-11.00) Ore 21.00 Palco Centrale: "Peter Pan" spettacolo di danza con la scuola "Les etoiles de la danse" di Asiago e Gallio

Ore 9.00-15.00 Museo Naturalistico Didattico: escursione storico/naturalistica con pranzo al

Ore 21.00 Aula Musica scuole elementari: "Natura dell'Altopiano" serata a cura del Museo Naturalistico Didattico

Mercoledì 4 Ore 9.00 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: Visita guidata al percorso didattico "Anello dell'acqua" e al Museo dell'Acqua. Ritrovo al

> Ore 9.00-12.30 Museo Naturalistico Didattico: laboratorio in ambiente per ragazzi*

> Ore 21.00 Sala Multimediale Osservatorio Astrofisico: I Mercoledì dell'Astronomia "I progressi dell'astronomia" relatore Stefano Ciroi (Dipartimento di Astronomia - Università di Padova) max 50 pp

Ore 21.00 Aula Musica scuole elementari: serata con proiezione di diapositive "Erbe medicinali ed alimurgiche dei nostri monti" a cura di Antonio Cantele

Giovedì 5 Ore 9.00 "Andar per erbe" escursione guidata alla scoperta di piante medicinali, aromatiche, liquoristiche e cosmetiche a cura di Antonio Cantele*

Ore 9.00-12.30 Museo Naturalistico Didattico:

escursione naturalistica*

Ore 17.00 Sala Consiliare Palazzo Municipale: presentazione della ristampa anastatica del romanzo sociale di E. Tanfani stampato ad Asiago nel 1879 dalla Tipografia "Sette Comuni" di A. Rigoni Graber

Ore 21.00 Duomo San Matteo: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 concerto per organo con Jaroslav Tůma

Venerdì 6 Ore 9.00: "Andar per erbe", visita all'orto delle piante coltivate, aromatiche e medicinali, sito ad Asiago in Via Busa, 106 a cura di Antonio Cantele *

> Ore 10.00-11.00 Museo Naturalistico Didattico: fiabe al museo per bambini

Ore 18.00 Palco Centrale: "Aperitivo con l'autore" Sergio Frigo con "Caro Zaia..." e Francesco Jori con "Dalla Liga alla Lega". In collaborazione con la Libreria Giunti al Punto di Asiago Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: Rileggiamo la Grande Guerra - 1917: l'anno decisivo "Itinerari per una nuova visione del campo di battaglia dell'Ortigara". Relatori Pozzato, Dal Molin, Busana. In collaborazione con la Libreria Giunti al Punto di Asiago

Ore 21.00 Duomo San Matteo: serata di canti popolari con il Gruppo Corale Altopiano 7 Comuni diretto dal maestro Francesco Allegrini

Ore 16.00 Forte Interrotto: Forti in scena "Amori e guerre" spettacolo di danza Compagnia Naturalis Labor

Romeo e Giulietta, Amleto e Ofelia, Otello e Desdemona, Porzia e Bassanio: amori dichiarati, fuggiti, ostacolati, difficili, impetuosi, carnali, poetici. Ma anche le guerre, gli inganni, le astuzie di Riccardo III, di Enrico V, di Macbeth. Troni, regni, re e sudditi, soldati e accampamenti. L'universo amoroso di Shakespeare si confronta con il lato oscuro, drammatico della Guerra, con musiche d'epoca eseguite dal vivo, danze e monologhi. Uno spettacolo dolce, ironico, voluttuoso, testardo, drammatico. Ideazione e regia Luciano Padovani coreografie Silvia Bertoncelli, testi Roberto Cuppone e William Shakespeare, musiche del '500 inglese alcune eseguite dal vivo, attrice Patricia Zanco, danzano Silvia Bertoncelli, Denise Rossi, Alessandra Cordiano, Giannalberto De Filippis, Luca Zampar

Ingresso a pagamento prima dello spettacolo. Numero chiuso

ore 15.00 Piazzale Consorzio Caseifici: 8ª edi-

Calendario Estate

zione della "Pedalata della Solidarietà, Istituto per le Malattie Rare Mauro Baschirotto Ore 20.00 "Andar per erbe" serata gastrono-

mica con erbe e prodotti di nicchia del nostro territorio, presso il Ristorante Casa Rossa (prenotazione obbligatoria al n° 0424-462017) Ore 21.00 Piazza Duomo: "Il Mondo Canta Maria" con Radio Kolbe

Ore 17.30 Piazza II Risorgimento: "Estate in musica" con "GPL Band"

Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 "Le sonate di Brahms per violino e pianoforte"

Domenica 8 Aeroporto Romeo Sartori: 1º Edizione dell'Asiago Air Festival

> Ore 16.00-19.00 Apertura Museo Naturalistico Didattico Viale della Vittoria

> Ore 17.00 Palco Centrale: incontro con l'alpinista Tarcisio Bellò e il suo doppio volume storico-escursionistico: "Relazione dell'Alpi Vicentine" e "Guida ai percorsi di Francesco Caldogno". Asiago, Sette Comuni, Recoaro, Posina, Valle dell'Astico, Valsugana

Ore 21.00 Duomo San Matteo: concerto della Schola Cantorum San Matteo di Asiago e del Coro Parrocchiale di Gallio

Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 "Il quartetto con pianoforte l"- musiche di Mozart, Fauré, Chopin. Ingresso € 10,00. Prevendita biglietti all'Ufficio del Turismo del Comune di Asiago

Lunedì 9 ore 9.30–12.00 Museo Naturalistico Didattico: visita al Museo (ore 9.30-10.15-11.00)

Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: Belteatro e Associazione MappaMundi presentano "Ombelico India". Ingresso a pagamento. Prevendita biglietti all'Ufficio Turismo del Comune di Asiago

Martedì 10 Ore 9.00–15.00 Museo Naturalistico Didattico: escursione storico/naturalistica con pranzo al

> Ore 21.00 Aula Musica scuole elementari: "Natura dell'Altopiano" serata a cura del Museo Naturalistico Didattico

> Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 "Il quartetto con pianoforte II" - musiche di Schumann, Brahms, Mahler. Ingresso € 10,00. Prevendita biglietti all'Ufficio Turismo del Comune di Asiago Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: presentazione "Parco del Sojo" - Arte e Natura a Covolo di

Lusiana a cura dell'Arch. Diego Morlin Ore 21.00 Palco Centrale: Il Formaggio in Piaz-

Mercoledì 11 Ore 9.00 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: Visita guidata al percorso didattico "Anello dell'acqua" e al Museo dell'Acqua. Ritrovo al Museo

> Ore 9.00-12.30 Museo Naturalistico Didattico: laboratorio in ambiente per ragazzi*

> Ore 21.00 Aula Musica scuole elementari: serata con proiezione di diapositive "Erbe medicinali ed alimurgiche dei nostri monti" a cura di Antonio Cantele

Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: I Mercoledì dell'Astronomia "La missione spaziale Plato per la ricerca di pianeti extrasolari" relatore Giampaolo Piotto (Dipartimento di Astronomia - Università di Padova)

Ore 21.00 Palazzo Turismo Millepini: conferenza Luigi Casati, lo speleonauta dei fiumi sotterranei dell'Altopiano (Gruppo Speleoloaico)

Ore 21.30 Piazzale Martiri della libertà (Via Matteotti): Tour Radio Padova: esibizione internazionale moto free style

Ore 9.00-12.30 Museo Naturalistico Didattico: escursione naturalistica*

Ore 15.00 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: "Un pomeriggio al Museo" per bambini

Ore 17.30 Sala Consiliare Palazzo Municipale: presentazione del libro "In Castello quel giorno, d'improvviso..." di Antonietta Curci

Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: "Le baruffe chiozzotte" Piccolo Teatro Città di Chioggia. Ingresso a pagamento. Associazione Amici di Antonio Pertile e Sonia Sartori. Prevendita biglietti all'Ufficio Turismo del Comune di Asiago

Ore 21.00 Palco Centrale: "Estate in Musica" con Gli Apostholi in occasione del 50° anniversario della nascita dei Beatles

Ore 9.00 "Andar per erbe" escursione guidata alla scoperta di piante medicinali, aromatiche, liquoristiche e cosmetiche a cura di Antonio Cantele*

Ore 10.00-11.00 Museo Naturalistico Didattico: fiabe al museo per bambini

Ore 18.00 Palco Centrale: "Aperitivo con l'autore" Sergio Rizzo con "La Cricca", Rizzoli Editore. In collaborazione con la Libreria Giunti al Punto di Asiago

Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: Rileggiamo la

Grande Guerra - 1917: l'anno decisivo "Vincere ad ogni costo: la battaglia dei Tre Monti". Relatore Paolo Volpato. In collaborazione con la Libreria Giunti al Punto di Asiago

Venerdì 13 Ore 17.00 Palco Centrale: "Aperitivo con l'autrice" Elisabetta Bertoldi con il suo innovativo libro "lo mangio ciò che sono": non solo una dieta per il benessere, ma un percorso di sfide in campo alimentare, culturale e sociale Sasso di Asiago: ore 15.00 partenza della Fiaccolata Storica Calà del Sasso

Ore 21.30 Spettacolo Pirotecnico Fiaccolata storica Calà del Sasso; info: 338-2940665 Ore 21.00 Palco Centrale: Estate in Musica con

Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: spettacolo teatrale "Pelacodes" tratto dall'omonimo libro di Claudio Roncaccioli. Ingresso libero

Midnight Spaghetti

Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 "Ensemble di violoncelli: Cello passionato". Omaggio a Manuela Kerer, esecuzione in prima assoluta del brano composto per Asiagofestival 2010

Sabato 14 Via Trento e Trieste: Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo

> Ore 10.30 Sala Consiliare Municipio: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 incontro con il compositore Manuela Kerer

Ore 16.00-19.00 Apertura Museo Naturalistico Didattico Viale della Vittoria

Ore 17.00 Palco Centrale: Incontro con l'autore Alberto di Gilio con il suo doppio volume "Altipiani 1915-18, I quardiani di pietra" e "I forti da visitare". Guida storico-escursionistica sui forti degli altipiani dei 7 Comuni e degli altipiani trentini

Ore 21.00 Duomo San Matteo: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 concerto per coro e violoncello con musiche di Manuela Kerer Ore 21.15 Stadio del Ghiaccio: Stars on Ice

spettacolo di pattinaggio artistico internazionale. Prevendita biglietti Ufficio Turismo del Comune di Asiago

Domenica 15 ore 9.30–12.00 Museo Naturalistico Didattico: visita al Museo (ore 9.30-10.15-11.00) ore 14.30 Località Prunno: Tradizionale Festa del Prunno

> Centro Storico: ore 22.00 Spettacolo Pirotecnico e a seguire: Company Contatto tour 2010 a cura di Radio Company e Radio 80 grande kermesse musicale con gli artisti di X Factor

e di Amici

Lunedì 16 Ore 9.00–15.00 Museo Naturalistico Didattico: escursione storico/naturalistica con pranzo al

> Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: OperaEstate Festival Filippo Tognazzo e la Piccola Bottega Baltazar "Stagioni, il Veneto e Mario Rigoni Stern". Prevendita biglietti all'Ufficio Turismo del Comune di Asiago

Ore 21.00 Duomo San Matteo: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 concerto d'organo con Maki Yamamoto

Ore 21.00 Aula Musica scuole elementari: "Natura dell'Altopiano" serata a cura del Museo Naturalistico Didattico

Martedì 17 Ore 9.00 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: Visita guidata al percorso didattico "Anello dell'acqua" e al Museo dell'Acqua. Ritrovo al

Mercoledì 18 Ore 9.00–12.30 Museo Naturalistico Didattico: laboratorio in ambiente per ragazzi*

Ore 18.00 Palco Centrale: "Aperitivo con l'autore" Gabriele Scotolati con "Benvenuti ad Asiago Città del sorriso" in collaborazione con il Consorzio Vicenza È

Ore 21.00 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: serata ecologica "In equilibrio sull'acqua"

Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: proiezione del film "La forza delle piante primitive- La Natura che Cura" del regista Michael Wachtler. A sequire dibattito. Interverranno il regista e l'erborista Antonio Cantele

Giovedì 19 Ore 9.00–12.30 Museo Naturalistico Didattico: escursione naturalistica*

> Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: I Mercoledì dell'Astronomia "La formazione delle galassie vista dai telescopi spaziali Hubble e James Webb" relatore Alessandro Pizzella (Dipartimento di Astronomia - Università di Padova) Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: 44ª edizione AsiagoFestival 2010 "Le variazioni Goldberg" per due pianoforti. Ingresso € 10,00. Prevendita biglietti all'Ufficio Turismo del Comune di Asiago

Venerdì 20 Apertura 28° Concorso Internazionale di Sculture in legno

Ore 10.00-11.00 Museo Naturalistico Didattico: fiabe al museo per bambini

Ore 15.00-20.00 Teatro Millepini: "Aspettando

Calendario Estate

la notte nera"; apertura della mostra "Cosmogonie" dell'artista comasco Paolo Barlusconi. Rassegna interdisciplinare costituita oltre che da opere "fisiche" anche da un'installazione video multimediale e da immagini fotografiche realizzate con raggio laser.

Ore 18.00 Palco Centrale: "Aperitivo con l'autore" Romolo Bugaro-Marco Franzoso con "Ragazze del Nord Est". Marsilio Editore. In collaborazione con la Libreria Giunti al Punto

Ore 21.00 Palco Centrale: "Estate in Musica" con Bertola Brother Band

Sabato 21 La Notte Nera 2010

Alle ore 16.00 Piazzetta Monte Zebio: Speciale Anno Internazionale della Biodiversità, attivazione laboratori di promozione alla lettura: ore 16.00-17.00 "Scienziati verdi" per bambini 5-7 anni (obbligo di prenotazione max 25 bambini); ore 17.15-18.15 "Scienziati verdi" per bambini 8-12 anni (obbligo di prenotazione max 25 ragazzi).

Alle ore 20.00 spegnimento delle luci artificiali ed accensione delle fiammelle dei candelabri. Le candele fasceranno la città di una luce tanto naturale quanto suggestiva.

Piazzale Duomo, i giardini pubblici e le vie principali del centro, definiranno lo spazio scenico del Teatro della Notte.

Alle ore 21.00 Piazza Duomo: "Concerto con le stelle I parte" con Luca Donini Group.

Alle ore 21.00 Piazzetta Monte Zebio, spettacolo per i più piccoli.

Ore 21.40 Piazza Duomo: "In viaggio tra le stelle" a cura di Elvira De Poli e Renato Falomo (Osservatorio astronomico di Padova - INAF Planetario di Padova), a seguire, alle ore 22.20, "Concerto con le stelle II parte" con Luca Donini Group.

Ore 21.00 Piazza San Rocco: "Star Party", telescopi in piazza per l'osservazione del cielo a cura dell'AAE.

Per le vie del centro, esibizione degli artisti della notte.

Dalle ore 21.00 alle ore 24.00 apertura serale del Museo "Le Carceri".

Dalle ore 15.00 alle ore 24.00 Palazzo del Turismo Millepini: apertura della mostra "Cosmogonie", rassegna interdisciplinare delle opere "fisiche" dell'artista Paolo Barlusconi. Un'installazione video multimediale e le immagini fotografiche realizzate con raggio laser completeranno l'esposizione dell'artista.

In caso di cielo sereno, collegamento diretto con l'Osservatorio Astronomico di Cima Ekar per seguire una notte osservativa al telescopio Copernico, orario 21.30-24.00. Gli astronomi ed i tecnici guideranno il pubblico con spiegazioni e chiarimenti sulle immagini proiettate in diretta. Nel foyer vi sarà la proiezione continuativa di un telegiornale a carattere astronomico in streaming (INAF Osservatorio Astronomico di Padova, sede di Asiago e Dipartimento di Astronomia Università di Padova). Ingresso gratuito. Nei ristoranti che aderiranno all'iniziativa verranno allestititi menù a tema. Ore 23,30 volata della farfalla notturna.

Domenica 22 Ore 15.00-20.00 Teatro Millepini: Mostra "Cosmogonie" dell'artista comasco Paolo Barlusconi. Rassegna interdisciplinare costituita oltre che da opere "fisiche" anche da un'installazione video multimediale e da immagini fotografiche realizzate con raggio laser.

> Ore 17.30 Palco Centrale: Estate in Musica con Knox 351

> Ore 16.00-19.00 Apertura Museo Naturalistico Didattico Viale della Vittoria

> Ore 21,00 Cinema Lux: "Aspettando la 67° Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia" - Marco Muller presenterà il film di Valerio Mieli dal titolo "10 inverni". Saranno presenti in sala gli attori Isabella Ragonese, Michele Riondino, Sergei Zhigunov, Valerio Mieli, Glen Blackhall, Sergei Niconenko, Liuba Zaizeva. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

Lunedì 23 Ore 9.00 "Andar per erbe", visita all'orto delle piante coltivate, aromatiche e medicinali, sito ad Asiago in Via Busa a cura di Antonio Cantele *

> ore 9.30-12.00 Museo Naturalistico Didattico: visita al Museo (ore 9.30-10.15-11.00)

> Ore 13.00 "Andar per erbe", pranzo con erbe e prodotti di nicchia del nostro territorio, presso il Ristorante Da Riccardo al Maddarello (prenotazione obbligatoria al n° 0424-462154)

Ore 21,00 Cinema Lux: "Aspettando la 67° Mostra Internazionale di Arte Cinematografica di Venezia" - Marco Muller presenterà il film di Susanna Nicchiarelli dal titolo "Il Cosmonauta". Saranno presenti in sala gli attori Claudia Pandolfi, Sergio Rubini, Mariana Raschillà, Pietro Del Giudice, Susanna Nicchiarelli, Angelo Orlando. Ingresso libero fino ad esaurimento dei posti.

Martedì 24 Ore 9.00–15.00 Museo Naturalistico Didattico: escursione storico/naturalistica con pranzo al

> Ore 21.00 Aula Musica scuole elementari: "La natura dell'Altopiano" serata a cura del Museo Naturalistico Didattico

Mercoledì 25 Ore 9.00 Museo dell'Acqua Loc. Kaberlaba: Visita quidata al percorso didattico "Anello dell'acqua" e al Museo dell'Acqua. Ritrovo al

> Ore 9.00-12.30 Museo Naturalistico Didattico: laboratorio in ambiente per ragazzi*

> Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: I Mercoledì dell'Astronomia "Il telescopio spaziale Herschel: nascita delle stelle e delle strutture cosmiche" relatore Alberto Franceschini (Dipartimento di Astronomia - Università di Padova)

Giovedì 26 Ore 9.00–12.30 Museo Naturalistico Didattico: escursione naturalistica*

Venerdì 27 Ore 10.00-11.00 Museo Naturalistico Didattico: fiabe al museo per bambini ore 16.00 Giardini: chiusura 28° Concorso Internazionale di Sculture in legno

Sabato 28 Ore 21.00 Palazzo del Turismo Millepini: concerto con "I Solisti Veneti" diretti dal maestro Claudio Scimone e con la partecipazione straordinaria di Uto Ughi. A seguire buffét di gala con la collaborazione dei ristoratori di Asiago. Ingresso a pagamento € 45,00/38,00. Prevendita biglietti c/o Ufficio del Turismo. Abito elegante.

Ore 21.00 Sala Grillo Parlante: spettacolo teatrale "Tutti passano dalla Baronessa" della Compagnia Teatrale La Pajeta (VR)

Domenica 29 Ore 16.00-19.00 Apertura Museo Naturalistico Didattico Viale della Vittoria

Settembre

Lunedì 6 Ore 9.00–18.00 Palazzo del Turismo Millepini: Convegno Settimana pedagogica Ore 21.00 proiezione diapositive sull'Egitto

Sabato 18 Ore 18.00 Centro Storico: 1ª Sleghe-Lauf. Gara podistica competitiva di km. 10

Domenica 19 Piazza Duomo e piazzetta degli Alpini: Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo

Ottobre

Domenica 17

Piazza Duomo: Mercatino dell'Antiquariato e del Collezionismo

*prenotazioni presso Ufficio Turismo entro le ore 18.00 del giorno precedente. Ritrovo presso il Museo

Il Museo Naturalistico si trova presso le Scuole Elementari M. Ortigara con ingresso dal Viale della Vittoria. Periodo dal 18 Luglio al 29 Agosto.

Lunedi ore 9.30 - 12.00 visita al museo (3 turni) (senza prenotazione)

Martedì ore 9.00-15.00 escursione storico/naturalistica con pranzo al sacco max 25 pp.*

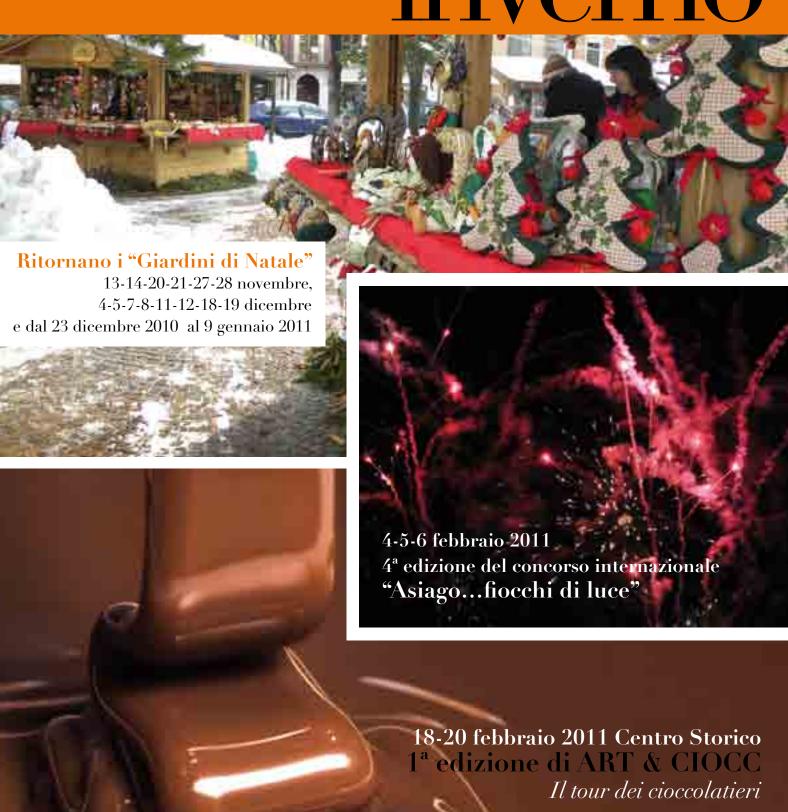
Martedì ore 21.00 Aula Musica scuole elementari "Natura dell'Altopiano" Mercoledì ore 9.00 - 12.30 laboratorio in ambiente per ragazzi max 15 pp.* Giovedì ore 9.00 - 12.30 escursione naturalistica max 25 pp.*

ore 10.00 - 11.00 fiabe al museo per bambini (gratuito senza prenotazione) Venerdì

Domenica ore 16.00-19.00 Apertura Museo

*prenotazioni presso Ufficio Turismo entro le ore 18.00 del giorno precedente. Ritrovo presso il Museo







dal 1963 i vostri ottici di fiducia

duasi 50 anni di esperienza e cortesia per i vostri occhi





De Vidal Corso 4 Novembre, 46 - Asiago Tel. 0424.463815 - Fax 0424.465427 otticogianni@tiscali.it EMPORIO WARMANI

Dior

TOM FORD



D&G

alain mikli.





TIFFANY & CO.

BVLGARI

VERSACE

TAGHeuer



GUCCI

PRADA

CARRERA

OAKLEY

DOLCE & GABBANA

